Comune di Udine

Dichiarazione Ambientale 2023

Numero di Registrazione EMAS: IT-000965

Resp. redazione: Ing. Cristina Croppo	Resp. approvazione: Giunta Comunale (Alta Direzione)
Aggiornata al 04/06/2024	n. rev. 2
Dati Aggiornati al 31/12/2023	

La presente Dichiarazione Ambientale è stata curata da:

- Servizio Sostenibilità Ambientale E Transizione Energetica: Ing. Cristina Croppo
- U.O. Agenzie Politiche Ambientali ed Energetica: Ing. Paola Rovella, Ph.D

con la consulenza di:

- dott. Stefano Del Bianco
- SOGESCA s.r.l. – Ing. Camillo Franco

Per i dati relativi all'Amministrazione hanno collaborato:

Carlo Fioritto	U.Org. Transizione Energetica
Liliana Falcone	U.O. Illuminazione Pubblica E Reti Del Gas Metano
Maurizia Degano	U.Org. Transizione Energetica
Massimo Peano	U.Org. Transizione Energetica
Stefano Tracanelli	U.Org. Transizione Energetica
Massimiliano Pozzo	U.O. Sostenibilità Ambientale
Franco Fattori	U.O. Gestione parchi, giardini e aree verdi
Carlo Malossini	U.O. Gestione giochi, arredi, impianti verdi
Gianni Giuricich	U.O. Alberi - gestione e programmazione
Luca Caneva	U.O. Tecnica del Traffico
Daniela Rotolo	U.O. Polizia locale
Andrea Romanini	U.Org. Manutenzioni
Roberto Scubla	U.O. Patrimonio e demanio
Barbara Taciani	U.Org. Economato e acquisti
Maurizio Tonetti	U.Org. Prevenzione e Protezione sui luoghi di lavoro
Stefania Braidotti	U.Org. Cimiteri e onoranze funebri
Carlo Alberto Dana	U.O. Strutture Comunali e sedi giudiziarie
Grazia D'Agostino	U.O. Attività Produttive SUAP
Francesca Contin	U.O Gestione risorse umane
Annalisa Trigatti	U.O. SAT gestione Servizi di Assistenza Tecnica e Help Desk
Anna Gomboso	U.O. Formazione e Sviluppo
Pamela Mason	U.Org. Servizi Demografici e Statistica
Daniela Missera	U.O. Edilizia 2

Per i dati relativi al Territorio hanno collaborato:

- AcegasApsAmga S.p.A.,
- ARPA FVG,
- NET S.p.A.,
- ArrivaUdine S.p.A.,
- APE FVG,
- CAFC S.p.A.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-000
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 28/06/2024
FIRMA:

Sommario

1. IL TERRITORIO COMUNALE E LA POLITICA AMBIENTALE 6

1.1 Politica Ambientale del Comune di Udine 6

2. ORGANIZZAZIONE E SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE 8

2.1 Organizzazione politica 8

2.2 Organizzazione gestionale 8

2.3 Il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) 9

3. LE ATTIVITÀ DEL COMUNE E LE INTERAZIONI CON L'AMBIENTE 10

I. Identificazione delle attività, degli aspetti e degli indicatori 10

II. Valutazione degli aspetti ambientali 10

III. Gli aspetti ambientali significativi 12

IV. BEMP per la Pubblica Amministrazione 14

3.1. ARIA 15

3.1.1 Impianto di cremazione 15

3.1.2 Inquinamento atmosferico 15

3.1.2.1 Rete di monitoraggio 15

3.1.2.2 Biossido di azoto 16

3.1.2.3 Benzene 16

3.1.2.4 Ozono 17

3.1.2.5 Polveri sottili 17

3.1.3 Autorizzazioni ambientali 19

3.1.4 Interventi in applicazione del PAC (Piano d'Azione Comunale) 19

3.2 ACQUA 19

3.2.1 Servizio di fognatura e acquedotto 19

3.2.2 Gestione del depuratore 20

3.2.3 Monitoraggio dati qualità acque potabili, sotterranee, predisposizione ordinanze 21

3.2.4 Consumi Idrici dell'Amministrazione 22

3.2.5 BEMP Uffici Sostenibili – Riduzione Consumo di Acqua 22

3.2.6 Contratti di Fiume – programmazione negoziata e partecipata della riqualificazione idrografica di bacino 22

3.3 RUMORE 22

3.3.1 Rilascio autorizzazioni in deroga alle attività rumorose 23

3.4 TRAFFICO/MOBILITÀ 23

3.4.1 BEMP Mobilità Sostenibile 26

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-000
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 29/06/2024
FIRMA:

3.5 TERRITORIO 26
3.5.1 PRGC e SIT 26
3.5.2 Varianti urbanistiche 27
3.5.3 Attività edilizia 28
3.5.4 Sportello Unico per le Attività Produttive 29
3.5.5 Aree verdi 29
3.5.6 L'orto e la luna 30
3.6 CAMPI ELETTROMAGNETICI 30
3.6.1 Piano di monitoraggio in continuo del territorio 30
3.6.2 Autorizzazione Stazioni Radio Base 30
3.7 RADON 31
3.7.1 Monitoraggio delle concentrazioni di radon negli ambienti di lavoro interrati 31
3.8 RIFIUTI 31
3.8.1 Rifiuti urbani prodotti dall'Amministrazione comunale 31
3.8.2 Rifiuti speciali prodotti dall'Amministrazione comunale 32
3.8.3 Progettazione stradale e rifiuti da cantieri edili e stradali 33
3.8.4 Raccolta dei rifiuti solidi urbani 33
3.8.5 Manutenzione, sfalcio e diserbo aree verdi e cigli stradali, potature 35
3.8.6 Rimozione di rifiuti abbandonati 35
3.8.7 Bonifica siti inquinati 36
3.8.8 BEMP Strategie di gestione dei rifiuti 37
3.9 RISORSE ENERGETICHE 37
3.9.1 Monitoraggio dei consumi di energia elettrica e per riscaldamento 37
3.9.2 Progettazione edile 39
3.9.3 Riscaldamento e condizionamento 39
3.9.4 Teleriscaldamento 39
3.9.5 Produzione di energie rinnovabili 40
3.9.6 Illuminazione pubblica 40
3.9.7 Riassunto Consumi Energetici dell'Ente 41
3.9.8 Pianificazione energetica 41
3.9.9 BEMP Uffici Sostenibili, Energie sostenibili ed efficienza energetica 42
3.10 USO DI SOSTANZE PERICOLOSE 42
3.10.1 Gestione del Verde Pubblico 42
3.10.2 Piscine comunali 43

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 28/06/2024
FIRMA:

3.10.3 Pulizia dei locali 43
3.11 IGIENE AMBIENTALE 43
3.11.1 Disinfestazione da zanzara tigre 43
3.11.2 Servizi di derattizzazione 44
3.12 EMERGENZE 44
3.12.1 Piano di protezione civile comunale 44
3.12.2 Interventi di urgenza sul verde pubblico 44
3.12.3 Manutenzione dei presidi antincendio 45
3.12.4 Altre emergenze 45
3.13 COMUNICAZIONE E EDUCAZIONE AMBIENTALE 45
3.13.1 Manifestazioni 45
3.13.2 Campagne di comunicazione e sensibilizzazione 45
3.13.3 Riqualificazione e rivitalizzazione del centro storico 46
3.14 ACQUISTI VERDI 46
3.14.1 BEMP Appalti verdi e CAM 46
3.14.2 Attività indirette 46
3.15 PREVENZIONE INCENDI 47
4. GLI OBIETTIVI E IL PROGRAMMA AMBIENTALE 47
5. PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE DEL COMUNE DI UDINE 48
5.1 Tutela dell'ambiente 50
5.2 Miglioramento della gestione dei rifiuti 52
5.3 Incentivazione e promozione risparmio energetico e presentazioni ambientali dell'organizzazione comunale 53
5.4 Tutela dei beni comuniTema: ACQUA 55
5.5 Mobilità 56
5.6 Zonizzazione acustica 58
6. COMUNICAZIONE E COINVOLGIMENTO 59
6.1 Attività di comunicazione rivolte al personale 59
6.2 Comunicazione con i cittadini 59
6.2.1 Comunicazione verso i cittadini 59
6.2.2 Comunicazioni dai cittadini 59
7. PRINCIPALI DISPOSIZIONI GIURIDICHE DI CUI IL COMUNE DEVE TENERE CONTO 61
8. VALIDITA' DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE 61
9. RIEPILOGO INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE 62

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 28/06/2024
FIRMA:

10. CONCLUSIONI E CONFRONTO 63

GLOSSARIO 65

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 28/06/2024
FIRMA:

1. IL TERRITORIO COMUNALE E LA POLITICA AMBIENTALE

Udine, con i suoi 98.682 abitanti (al 31/12/2023), è il capoluogo della maggiore delle province della Regione Friuli Venezia-Giulia, prossima ai confini con l'Austria e la Slovenia. È posta al centro della zona pedemontana e il territorio comunale copre un'area di 56,8 kmq.

Udine è situata in una posizione geografica privilegiata: si estende su una vasta pianura, al centro delle principali vie di comunicazione che collegano l'Italia ai paesi del nord-est d'Europa. Nonostante il suo sviluppo economico è riuscita a preservare molte aree a vocazione agricola, che occupano un terzo del territorio comunale, e a mantenere un buon equilibrio tra lo sviluppo urbano e il patrimonio ambientale.

Mentre il centro città ha rafforzato la sua natura commerciale e terziaria, si è sviluppata nelle vicinanze una zona industriale costituita da una rete di piccole, medie e grandi aziende artigianali e industriali, anche specializzate nell'esportazione di mobilia in legno, nella produzione vinicola e nel settore siderurgico. Lungo gli assi stradali d'ingresso alla città, è andato a consolidarsi un diffuso sistema commerciale, in particolare nella zona a nord.

1.1 Politica Ambientale del Comune di Udine

Obiettivo dell'Amministrazione di Udine è promuovere un'elevata qualità della vita e migliorare il benessere sia fisico che mentale dei cittadini, al contempo accompagnando Udine verso il raggiungimento della neutralità climatica nel 2050. Questo obiettivo generale ha ispirato il programma di mandato che propone linee di indirizzo a supporto della Politica Ambientale ed Energetica della nostra Amministrazione.

Le linee di azione sono:

- Potenziare e migliorare qualitativamente la raccolta differenziata dei rifiuti urbani che avviene tramite raccolta porta a porta su tutto il Comune di Udine, anche con attività di sensibilizzazione della popolazione, e favorire il riuso.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-000
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 28/06/2024
FIRMA:

- Potenziare le attività di controllo della qualità dei conferimenti della raccolta differenziata e del fenomeno di abbandono di rifiuti.
- Ottenere miglioramenti delle prestazioni energetiche del patrimonio edilizio comunale e favorire la partecipazione dei cittadini e degli enti pubblici e privati alle comunità energetiche rinnovabili.
- Partecipare direttamente allo sviluppo dell'economica circolare, estendendo gli acquisti verdi e promuovendo la conoscenza e l'applicazione dei "Criteri Ambientali Minimi" per gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Prevedere, nelle procedure di gara, criteri premianti a perseguimento di obbiettivi di miglioramento ambientale ed energetico.
- Investire sui temi dell'energia tramite le azioni individuate all'interno del "Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima" (PAESC) al fine di favorire l'utilizzo sul territorio di fonti rinnovabili.
- Armonizzare i diversi strumenti e procedure che ha in carico l'organizzazione al fine di dare univocità allo scopo da perseguire, in particolar modo in termini ambientali ed energetici comunque correlati a tutti gli altri settori d'intervento.
- Mantenere l'obbligo di aumentare l'efficienza energetica degli edifici, per la costruzione di edifici ad energia "quasi zero" e per la ristrutturazione delle vecchie abitazioni e introdurre al contempo incentivi a tale fine.
- Avviare il processo di adattamento ai cambiamenti climatici utilizzando anche le azioni presenti nel PAESC affinché la comunità sia preparata ad affrontare eventuali eventi climatici estremi.
- Migliorare la qualità degli interventi contro la diffusione della zanzara nei luoghi pubblici, incentivando interventi preventivi nei luoghi privati.
- Mantenere aggiornato il regolamento "antenne" in vista della diffusione del sistema 5G.
- Limitare il consumo di suolo favorendo il riutilizzo ed il recupero di immobili e aree dimesse, riducendo le zone di espansione residenziale.
- Collegare il 100% delle abitazioni al ciclo integrato dell'acqua, studiando la realizzazione di un sistema di smaltimento delle acque meteoriche indipendente dalla rete fognaria.
- Aggiornare il Piano della Mobilità con l'obiettivo di ridurre l'uso del mezzo privato, aumentando la percentuale degli spostamenti pedonali, ciclabili e con il trasporto pubblico locale.
- Favorire il "car sharing", il Trasporto Pubblico Locale e l'uso della bicicletta e del "bike sharing", implementando la rete delle piste ciclabili, aumentando il numero dei "posti bici" in città, ridefinendo linee e percorsi del TPL coerentemente con la pedonalizzazione del centro storico e rivedendo la rete dei parcheggi in struttura, a raso e scambiatori.
- Aggiornare i piani sulla qualità dell'aria e acustico.
- Valorizzare i borghi ed i quartieri della Città favorendo il decentramento dei servizi.
- Valorizzare e potenziare il sistema del verde urbano e dei parchi cittadini come corridoi di biodiversità, strumento di contrasto al cambiamento climatico e luoghi di aggregazione e sostenendo la qualità delle relazioni nelle comunità locali; partecipare ai contratti di fiume del Cormor, Torre e Roiello.
- Completare i progetti di manutenzione per la sicurezza e il miglioramento delle prestazioni energetiche delle strutture scolastiche e degli impianti sportivi minori.
- Favorire il benessere dei cittadini con iniziative a favore di stili di vita attivi, sia dal punto di vista fisico che sociale, con attenzione all'ambiente e all'alimentazione.

L'Amministrazione si impegna ad impiegare le risorse a propria disposizione e ad acquisire le informazioni per raggiungere i propri obiettivi e traguardi.

(Approvata con Delibera di Giunta n. 241 del 13/06/2023)

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 29/06/2024
FIRMA:

2. ORGANIZZAZIONE E SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

L'organizzazione del Comune è distinta secondo quanto previsto dalla legislazione vigente in organizzazione gestionale e organizzazione politica. A capo di tale struttura c'è il Sindaco.

2.1 Organizzazione politica

- Il Sindaco è l'organo titolare della direzione amministrativa e di governo dell'ente, eletto direttamente dai cittadini ed è membro del Consiglio Comunale;
- La Giunta comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e da dieci assessori;
- Il Consiglio comunale è l'organo di indirizzo e controllo politico ed amministrativo del Comune, adotta gli atti fondamentali e ne controlla l'attuazione; è composto dal Sindaco e da 40 consiglieri.

2.2 Organizzazione gestionale

L'Amministrazione comunale è suddivisa in Servizi e Unità (Semplici, Operative ed Organizzative), come da organigramma sotto riportato aggiornato al 01/05/2024.

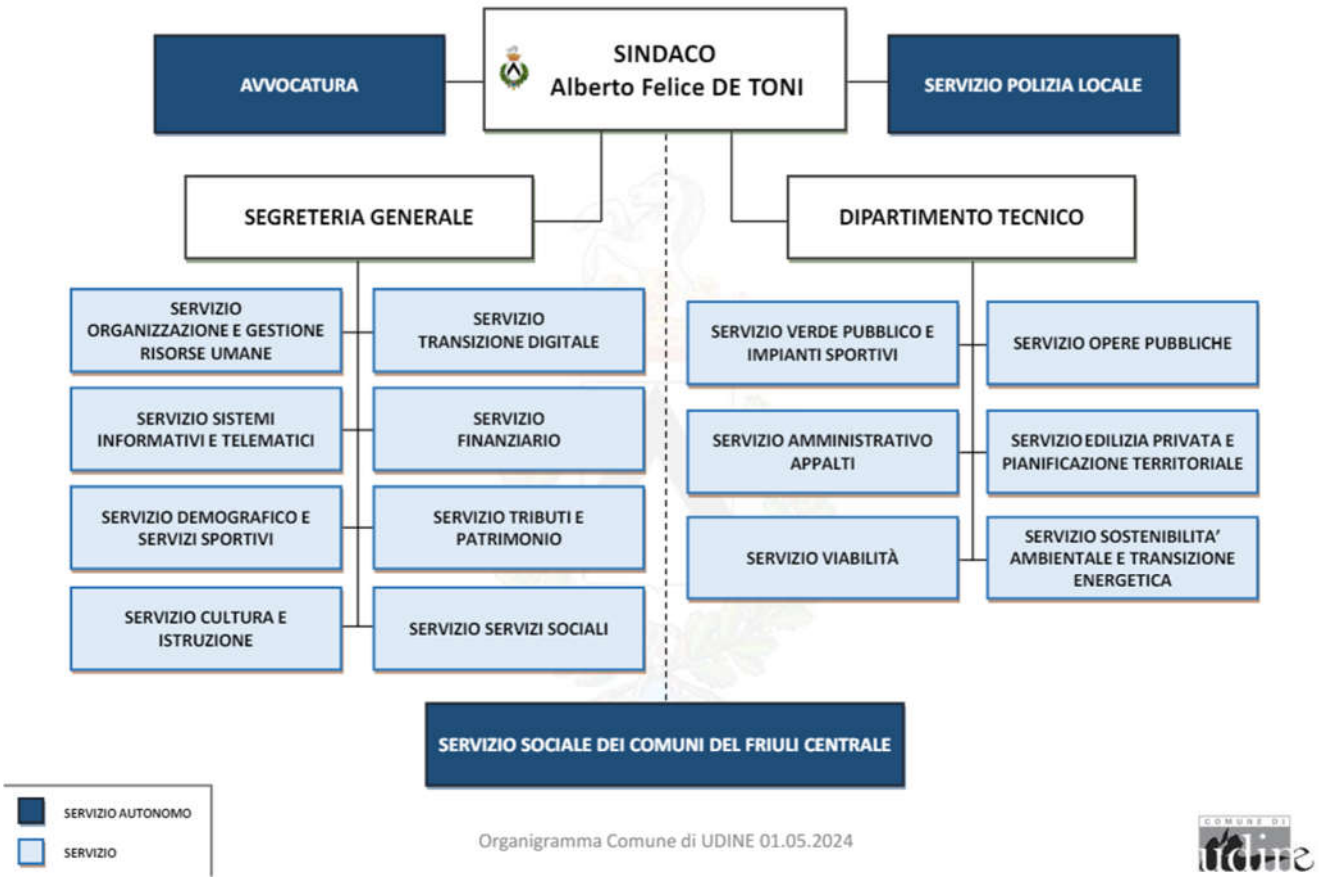

Figura 1 Organigramma Comune di Udine

2.3 Il Sistema di Gestione Ambientale (SGA)

L'Amministrazione Comunale ha affidato specifiche responsabilità ai propri organi interni per assicurare il funzionamento del SGA (rif. DGC n. 140 del 21.03.2006, DGC n. 486 del 22.12.2009 e DGC n.78 del 23.03.2021)

i ruoli chiave del SGA sono:

- *Giunta comunale*: approva la Politica ambientale, l'Analisi Ambientale Iniziale, il Programma Ambientale, il Riesame della Direzione, la Dichiarazione Ambientale e altri documenti significativi del SGA.
- *il Responsabile del Servizio Sostenibilità Ambientale E Transizione Energetica* è il Rappresentante dell'Alta Direzione, ovvero il coordinatore del Sistema di Gestione Ambientale e dell'Energia e ne sovrintende le attività.
- *l'U.Org. Transizione Energetica* supporta l'attività di gestione del Sistema e conduce gli audit interni.
- *Gruppo di Lavoro Ambiente/Energia*: formato dai Dirigenti dei Servizi, dall'Energy Manager, dal personale dell'U.O. Energia, che attua il sistema di gestione, e da consulenti esterni che supportano l'Amministrazione nelle attività previste dal Sistema.

Figura 2 Gruppo di Lavoro del Sistema di Gestione Ambientale

L'obiettivo del Gruppo di Lavoro è promuovere e consolidare il Sistema di Gestione Ambientale dell'Amministrazione allo scopo di mantenere la conformità, migliorare le procedure e assicurare il miglioramento continuo, grazie alla condivisione strutturata delle informazioni e della loro reperibilità.

l Sistema di Gestione Ambientale sviluppato dall'Ente si fonda su un sistema documentale articolato in più livelli:

- Documenti;
- Procedure;
- Moduli per le registrazioni;
- Altri documenti di origine esterna.

In essi sono descritti i criteri con i quali il Comune ha attuato la propria politica ed i propri obiettivi ambientali, gli elementi del Sistema di Gestione Ambientale e le loro interazioni.

- Le attività operative a potenziale impatto ambientale, svolte direttamente dal personale del Comune, sono regolate da procedimenti amministrativi o da procedure.

Per le attività di competenza del Comune affidate a terzi e ritenute significative in fase di valutazione degli aspetti ambientali, sono trasmessi ai fornitori/appaltatori requisiti ambientali da rispettare.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-000
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 28/06/2024
FIRMA:

3. LE ATTIVITÀ DEL COMUNE E LE INTERAZIONI CON L'AMBIENTE

I. Identificazione delle attività, degli aspetti e degli indicatori

Il Comune di Udine svolge attività amministrative e di governo del territorio. Per valutare gli aspetti ambientali, le attività sono distinte in tre categorie:

- Attività **dirette**, svolte cioè da personale del Comune e che impattano direttamente sull'ambiente.
- Attività **affidate a terzi**, i cui impatti ambientali dipendono dall'operato di un soggetto fornitore o affidatario e su cui il Comune può svolgere un'attività di indirizzo e controllo.
- Attività di **pianificazione e istituzionali**, che determinano e condizionano gli aspetti ambientali del territorio e su cui il Comune esercita una capacità di gestione parziale.

Per la costruzione del SGA è stata presa in considerazione la Decisione UE 2019/61 che fornisce indirizzi per la corretta identificazione delle attività delle Pubbliche Amministrazioni, delle loro tipiche "pressioni ambientali" nonché degli indicatori di prestazione. Tra i suggerimenti espressi nella Decisione sono stati raccolti in particolare quelli inerenti alla mobilità sostenibile e la gestione dell'energia, sia a livello di edifici, comunali alcuni dei quali sono gestiti dalla fine del 2020 secondo i requisiti della norma ISO 50001, che a livello di gestione territoriale. Inoltre, avendo il Comune aderito al "Patto dei Sindaci", è stato creato un "inventario" delle emissioni e adottato un piano per l'energia sostenibile e il clima con obiettivi su teleriscaldamento, illuminazione pubblica, efficienza degli edifici ed altre tematiche.

II.Valutazione degli aspetti ambientali

L'individuazione e la valutazione degli aspetti ambientali viene aggiornata almeno una volta all'anno secondo una procedura che prevede i seguenti passaggi:

- Definizione di un quadro generale della situazione ambientale e identificazione delle attività del Servizio che creano un impatto sull'ambiente;
- Identificazione degli aspetti e degli impatti ambientali collegati alle singole attività;
- Raccolta di dati relativi agli aspetti e impatti ambientali;
- Valutazione degli aspetti ambientali in condizioni normali, anormali e di emergenza.

Il metodo di valutazione adottato prevede sei o sette criteri a seconda del tipo di aspetto considerato (diretto o indiretto); per ogni criterio viene attribuito un punteggio da 1 a 4. I criteri dei punteggi sono rappresentati nella tabella seguente:

Criterio
Esistenza di leggi pertinenti. Vicinanza o superamento delle prescrizioni di legge
Entità dell'impatto (qualitativa e quantitativa); impatti significativi nel ciclo di vita (es: possibilità di riciclo)
Vulnerabilità dell'ambiente ricettore e requisiti delle parti interessate (enti pubblici, popolazione locale, clienti, fornitori, dipendenti, stampa, associazioni, ecc.)
L'aspetto è collegato a rischi emersi dall'analisi del contesto? (es: incidenti, emergenza, miglioramenti tecnologici, possibili miglioramenti delle prestazioni, fattori reputazionali, ecc.)

Tabella 1: Criteri di valutazione della significatività degli aspetti ambientali

Il valore ottenuto applicando i singoli criteri viene poi moltiplicato per un coefficiente di influenza in relazione alla capacità del Comune di influire nella gestione di un determinato aspetto.

Un aspetto ambientale è considerato "significativo" quando la valutazione supera il punteggio soglia predefinito per aspetti diretti e indiretti. Se un aspetto è "non significativo", anche se non deve essere necessariamente gestito,

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-000
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 28/06/2024
FIRMA:

viene comunque controllato perché potrebbe diventare significativo in futuro. Il Comune ha definito tre tipi di risposta per gestire gli aspetti ambientali significativi:

- **obiettivi di miglioramento**: per gli aspetti che ottengono una valutazione elevata vengono definiti specifici interventi che consentano di migliorare le prestazioni ambientali;
- **controllo operativo**: consiste nella definizione di procedure che pianificano le attività svolte dal personale del Comune;
- **sorveglianza**: consiste nel monitorare le prestazioni ambientali utilizzando indicatori ambientali. In allegato viene riportato un quadro degli indicatori di prestazione che il Comune tiene monitorati e i relativi valori disponibili.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 29/06/2024
FIRMA:

III.Gli aspetti ambientali significativi

Aspetti ambientali diretti

Le attività operative sul territorio sono quelle che generano il maggior numero di aspetti ambientali significativi e vengono valutate anche sulla base delle condizioni di esercizio che sono classificate come normali, anormali e di emergenza. Tali aspetti riguardano le attività svolte dal Servizio Interventi di Riqualificazione Urbana, Servizio Infrastrutture 1, Servizio Opere Pubbliche, Servizio Viabilità Servizio finanziario programmazione e controllo, Servizio Servizi Educativi e Sportivi e Servizio Integrato Musei e Biblioteche.
Possiamo raggruppare gli aspetti ambientali nei vari settori:

Edilizia Pubblica (Uffici e Scolastica), Mobilità e Manutenzioni
Consumi energetici delle strutture
Consumo di acqua
Consumo di materiali per la costruzione
Rumore
Gestione terre e rocce da scavo
Attività di prevenzione antincendio, prove di evacuazione e redazione documentazione
Attività di bonifica amianto.
Disponibilità di risorse economiche e riorganizzazione del personale.
Manutenzione ordinari degli edifici di proprietà e di edifici in uso
Manutenzione straordinaria e ordinaria di marciapiedi o asfaltature con mezzi comunali
Gestione magazzino via Joppi e Via Shumann
Manutenzione diretta di frigo, congelatori, condizionatori
Gestione e manutenzione delle apparecchiature informatiche. Gestione dei sistemi informativi
Rifiuti
Gestione dei rifiuti speciali prodotti dal Comune (compilazione formulari, registri e MUD)
Gestione segnalazioni di rifiuti abbandonati
Gestione rifiuti cimiteriali
Trattamento segnalazione rifiuti abbandonati

Acquisti
Gestione compravendita, alienazioni e donazioni di immobili; ricerca beni in locazione attiva e passiva
Arredi scolastici, asili nido, uffici (acquisti verdi)
Attrezzature e materiali per didattica (acquisti verdi)
Apparecchi per uffici (acquisti verdi)
Attrezzature per servizi tecnici (acquisti verdi)
Automezzi e gestione consumi
Cancelleria e carta
Disponibilità di risorse economiche e riorganizzazione del personale.
Ambiente
Gestione segnalazioni problematiche ambientali varie
Attività di disinfezione da zanzara tigre
Attività di derattizzazione
Trattamento segnalazione rifiuti abbandonati
Trattamenti fito-sanitari con utilizzo di sostanze pericolose

Tabella 2: Aspetti ambientali diretti

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 28/06/2024
FIRMA:

Aspetti ambientali gestiti da terzi

Il Comune affida a società partecipate, come AcegasApsAmga S.p.A. e NET spa, e ad imprese appaltatrici servizi di diversa natura non attuabili dall'Amministrazione stessa. Di seguito sono elencati gli aspetti ambientali che coinvolgono gli enti terzi.

Ambiente	Energia	Rifiuti
Corretto smaltimento rifiuti abbandonati	Fornitura di energia elettrica	Gestione Rifiuti Urbani (NET)
Corretto utilizzo delle sostanze pericolose per i servizi di disinfestazione	Fornitura energia elettrica per l'Illuminazione Pubblica	Corretta gestione rifiuti urbani da servizio per pulizia dei locali
Corretto controllo emissioni in atmosfera dell'impianti di cremazione	Fornitura metano e combustibili	Gestione scarti vegetali da manutenzione del verde pubblico
Corretta gestione ciclo delle acque, rete fognaria e depuratore (CAFC spa, AATO)	Corretta attività di controllo e manutenzione degli impianti termici (HSE S.p.A.)	Corretta gestione rifiuti derivanti da lavori edili e stradali derivanti (incluse demolizioni, terre e rocce), rumore, contaminazione suolo o acque durante i lavori.
Corretta gestione delle attività rumorose e contaminazione suolo/acque durante lavori stradali e edili	Corretta attività di lavoro riguardo le pratiche antincendio sugli edifici ed impianti comunali.	Corretto smaltimento rifiuti derivanti da servizio di mensa scolastica

Tabella 3: Aspetti ambientali indiretti gestiti da terzi

Aspetti indiretti territoriali

Gli impatti sul territorio dovuti ad attività non riguardanti direttamente il Comune sono di varia natura. Il Comune può regolare indirettamente alcune delle attività presenti sul territorio attraverso metodi di controllo.

Ambiente	Territorio
Monitoraggio analisi dati sull'inquinamento atmosferico da centraline ARPA	Sorveglianza urbanistica sul rilascio dei permessi
Monitoraggio dati su qualità acque potabili e acque sotterranee fornite da CAFC spa	Gestione piano regolatore comunale e sue varianti.
Monitoraggio concentrazioni di radon negli ambienti di lavoro interrati	Monitoraggio e gestione dei rifiuti e veicoli abbandonati tramite la polizia locale e NET
Rilascio permessi per attività rumorose	Gestione
Controllo sulle attività di gestione di problematiche ambientali	Gestione segnalazione attività rumorose
Comunicazione ambientale rivolta alla cittadinanza	Supporto alla Protezione Civile Comunale per la gestione delle emergenze.
Monitoraggio inquinamento elettromagnetico e antenne radio base per la telefonia mobile	Gestione Mobilità urbana
	Redazione PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) per il miglioramento energetico e ambientale del Comune di Udine

Tabella 4: Aspetti ambientali indiretti territoriali

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 28/06/2024
FIRMA:

IV. BEMP per la Pubblica Amministrazione

L'Unione Europea, con le decisioni 2016/611 (Turismo), 2019/61 (Pubblica Amministrazione) e 2020/519 (Rifiuti) e altre, relativamente alle migliori pratiche nel settore ambientale, ha redatto i Documenti di Riferimento Settoriali (DRS) che "aiutano le organizzazioni di un determinato settore a identificare gli aspetti più importanti della loro gestione ambientale, facilitando la valutazione, la comunicazione e il miglioramento delle loro prestazioni ambientali." (ISPRA).

I settori individuati sono turismo, alimentare e bevande, agricoltura, Pubblica Amministrazione, automobili, commercio al dettaglio, apparecchiature elettriche ed elettroniche, telecomunicazioni e metalli lavorati.

Ogni documento contiene delle schede relative alle migliori pratiche di gestione ambientale, dette BEMP (Best Environmental Management Practices) sugli indicatori di prestazione ambientale e sulle eccellenze del settore.

Il Comune di Udine prende in esame le BEMP relative alle tre decisioni (P.A., Turismo e Rifiuti) quali guide applicabili alla Pubblica Amministrazione.

Gli ambiti considerati sono:

- Uffici sostenibili;
- Energie rinnovabili e all'efficienza energetica;
- Mobilità sostenibile;
- Fornitura dell'Acqua;
- Appalti Verdi (GPP);
- Gestione rifiuti.

Nella presente Dichiarazione Ambientale le BEMP vengono inserite all'interno dei capitoli dedicati ai rispettivi ambiti.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 28/06/2024
FIRMA:

3.1. ARIA

3.1.1 Impianto di cremazione

L'impianto di cremazione è gestito da una ditta appaltatrice che esegue le analisi delle emissioni in atmosfera dell'impianto con periodicità semestrale, come richiesto dall'autorizzazione regionale (Det. Dir. Prov. Udine n°2015/5289 del 27/08/2015).

L'impianto è stato oggetto di interventi di straordinaria manutenzione nel corso del 2022 (Opera 8047 e 8048). Nel 2017è stata eseguita la sostituzione completa del post-bruciatore per la camera di post-combustione, il rifacimento del rivestimento refrattario e altri lavori minimali necessari per la funzionalità dell'impianto.

SOSTANZE RICERCATE	Semestri	Polveri totali [mg/Nmc]	Acido cloridrico (HCl) [mg/Nmc]	Monossido di carbonio (CO) [mg/Nmc]	Diossido di Zolfo (SOx) [mg/Nmc]
Condizioni di processo	Pressione 101.3 kPa, Effluente gassoso secco, Temperatura 0°C, tenore di O_2 dell'11%				
Limiti		10 mg/Nmc	10 mg/Nmc	50 mg/Nmc	50 mg/Nmc
2020	I°	0,4		36	162 **Ossidi di Azoto (NOX)** Limite 300 mg/Nmc
	II°	0,3	<2	26	167 **Ossidi di Azoto (NOX)** limite300 mg/Nmc
2021	I°	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	II°	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2022	I°	Hg: 0,000144 Diossine e furani: 0,0145 x 10^{-6}	0,168	5,16	n.d.
	II°	Hg: 0,0000698 Diossine e furani: 0,00269 x 10^{-6}	0,731	13	n.d.
2023	I°	Hg: 0,000505 Diossine e furani: 0,00162 x 10^{-6}	0,0492	31,5	0,0683
	II°	Hg: 0,00112 Diossine e furani: 1,97 x 10^{-9}	0,334	13	0,0839

Tabella 5: Emissioni impianto di cremazione 2020-2023; fonte GEM MATTHEWS INTERNATIONAL SRL

Nota: con il 2022 l'analisi delle polveri totali riguarda nello specifico le concentrazioni di mercurio, diossine e furani e con il 2023 si inseriscono al posto degli ossidi di azoto, l'ossido di zolfo.

3.1.2 Inquinamento atmosferico

3.1.2.1 Rete di monitoraggio

Gli inquinanti presenti sono monitorati da tre stazioni fisse gestite da ARPA FVG. L'U.O. Sostenibilità Ambientale dispone di una stazione mobile per il rilevamento delle polveri PM_{10} ed è stata inoltre realizzata in Viale Venezia un'apposita piattaforma tecnologica attrezzata per misure prolungate con la stessa stazione mobile.

Gli inquinanti monitorati sono quelli segnati nella tabella sottostante; si segnala che i valori di monossido di zolfo non vengono più rilevati dal 31/12/2013 in quanto valori rilevati risultano ben inferiori alla soglia di valutazione inferiore (5 µg/m³).

RETE DI UDINE	INQUINANTI MONITORATI				
Stazione	NO_2	CO	O_3	BENZENE	PM_{10}
Via Cairoli	X		X	X	X
Via San Daniele	X	X		X	X
S. Osvaldo			X		X

Tabella 6: Dotazione strumentale e dislocazione nel territorio delle stazioni fisse di monitoraggio qualità dell'aria.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 28/06/2024
FIRMA:

3.1.2.2 Biossido di azoto

È un inquinante emesso dal traffico, dagli impianti termici e dalle attività industriali. È ritenuto pericoloso in quanto irritante; dal punto di vista ambientale interviene nella formazione di piogge acide. Il D.Lgs 155/2010 porta il valore limite orario per la protezione della salute umana è di 200 µg/m³, da non superare in più di 18 giorni per anno civile mentre il limite annuale dal 2010 è pari a 40 µg/m³ calcolato come media annua. Nel corso del 2023 nessuna delle due centraline attive centraline di rilevamento di ARPA ha rilevato valori orari di NO_2 superiori al valore limite di 200 µg/m³ e i dati mostrano che, nel 2023, non c'è stato nessun superamento del limite della media annuale. Nel 2018 si è concluso il monitoraggio dalla stazione di Sant'Osvaldo.

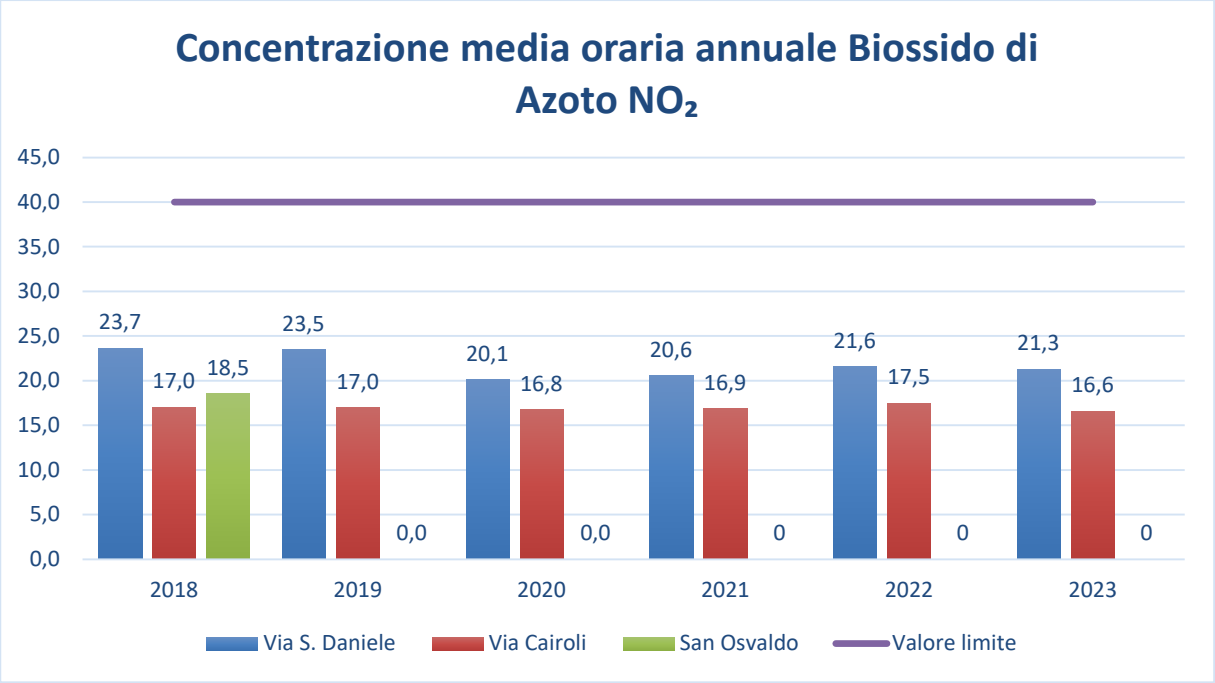

Grafico 1: Biossido di azoto- Concentrazione media annua 2018-2023; fonte: ARPA FVG.

3.1.2.3 Benzene

È il capostipite della famiglia degli idrocarburi aromatici e la sorgente più rilevante è il traffico. Il D.Lgs 155/2010 porta il valore limite per la protezione della salute umana 5 µg/m³ calcolato come media annua. I dati forniti da ARPA FVG confermano che anche nel 2023 il limite previsto è rispettato con buon margine di sicurezza.

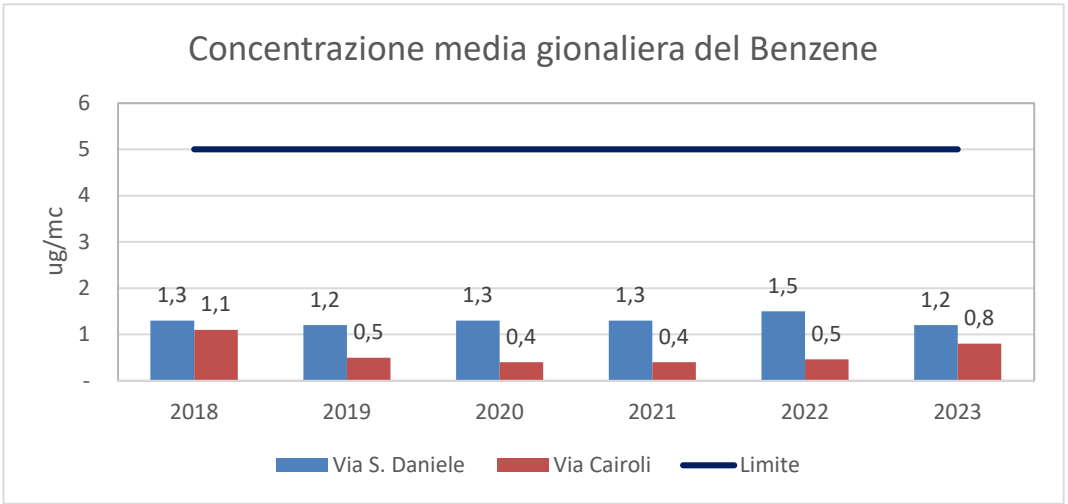

Grafico 2 – Benzene: concentrazione media giornaliera 2018–2023; fonte: ARPA FVG.

3.1.2.4 Ozono

L'ozono è un gas presente nella parte alta dell'atmosfera dove protegge la terra dalle radiazioni ultraviolette dannose e si forma per trasformazione di altri inquinanti (es: ossidi di azoto), per l'azione del calore e del Sole. Se respirato è un gas tossico.

La vigente normativa (D. Lgs.155/2010) fissa i seguenti limiti:

- 120 µg/mc (concentrazione massima giornaliera su 8 ore): da non superare per più di 25 giorni per anno civile come media su 3 anni;
- 180 µg/mc (concentrazione oraria): soglia di informazione;
- 240 µg/mc (concentrazione oraria): soglia di allarme.

Nel corso del 2022 il numero di giorni in cui si sono registrati superamenti della soglia di informazione e del valore bersaglio dei valori sono leggermente maggiori rispetto agli anni precedenti, ma non si sono verificati superamenti della soglia di allarme in nessuna delle due centraline di via Cairoli e S. Osvaldo. (Tabella 7).
Nel caso di eventuali superamenti dei limiti di allarme, l'Amministrazione, attraverso i mezzi di comunicazione locali, informa la popolazione sui rischi per la salute e suggerisce i comportamenti corretti.

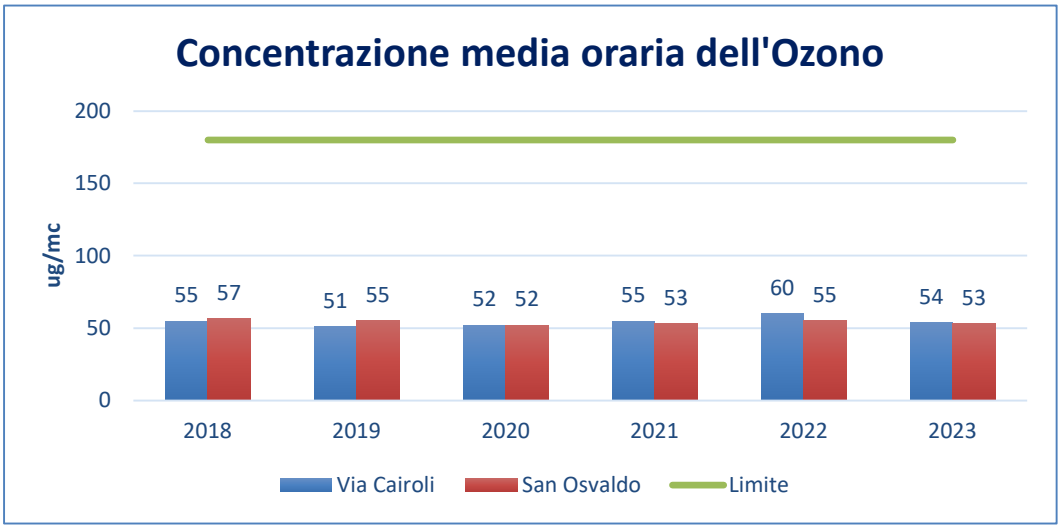

Grafico 3 – Benzene: concentrazione media oraria 2018–2023; fonte: ARPA FVG.

Rete di Udine	Ozono – Superamenti anno 2023		
Stazione	**Valore bersaglio: 120 µg/mc** (D.Lgs 155/2010) **[giorni/anno]**	**Soglia di informazione: 180 µg/mc** (D.Lgs 155/2010) **[ore/anno]**	**Soglia di allarme: 240 µg/mc** (D.Lgs 155/2010) **[ore/anno]**
Via Cairoli	35	2	0
S. Osvaldo	27	5	0

Tabella 7– Ozono: numero di superamenti nell'anno 2023; [Fonte: ARPA FVG].

3.1.2.5 Polveri sottili

Sono le particelle atmosferiche inferiori o uguali a 10 micron (PM10), respirabili e conseguentemente pericolose per la salute. Le fonti di emissione sono i trasporti su gomma e gli impianti di riscaldamento, in particolare quelli alimentati a gasolio. Il valore limite nelle 24 ore è di 50 µg/ m^3, da non superare più di 35 volte per anno civile; il valore medio annuale non deve superare i 40 µg/m^3.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS ITALIA SPA

Negli ultimi anni i superamenti del limite nelle 24 ore non superano in alcuna stazione di rilevamento il limite annuale imposto dalla normativa vigente. In presenza di elevate concentrazioni di particolato atmosferico l'Amministrazione interviene con provvedimenti di blocco del traffico per mitigare l'impatto delle polveri sottili sulla salute. La situazione viene costantemente monitorata con l'obiettivo di non introdurre ulteriori emissioni di polveri sottili.
Nel 2023 non ci sono stati più di 35 superamenti del limite delle 24 ore in nessuna delle centraline, sebbene si registra un peggioramento significativo rispetto ai dati degli anni precedenti. La causa può essere ricercata nei lunghi periodi di siccità che hanno mantenuto alto il livello di polveri sottili unito al traffico cittadino. I valori di concentrazione degli inquinanti monitorati (CO e SO_2) sono ampiamente da anni sotto la soglia di rischio e sono reperibili sul sito www.arpaweb.fvg.it

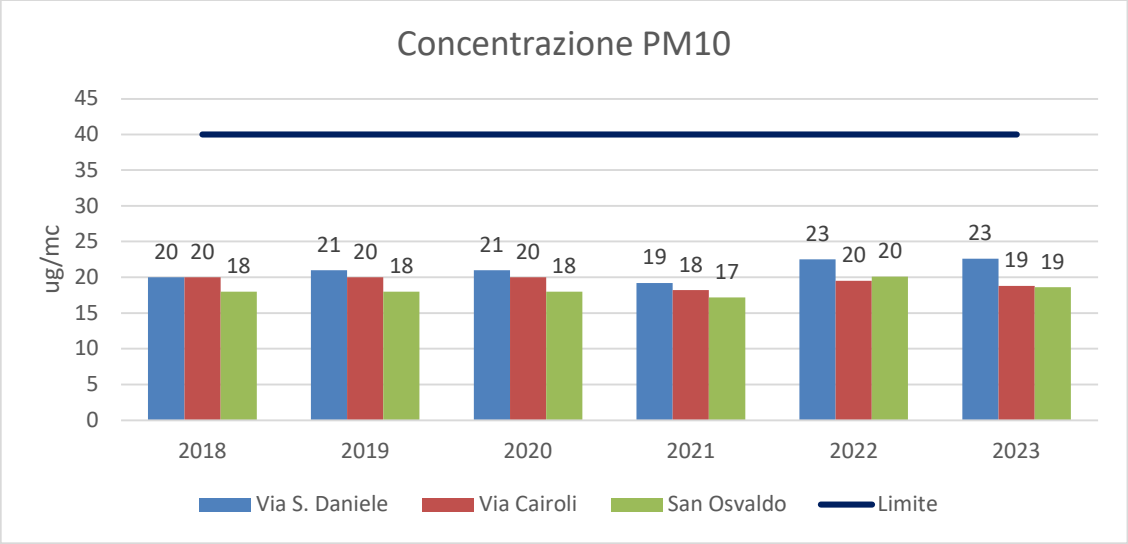

Grafico 4: Particolato atmosferico - Concentrazione giornaliera medie PM10 2017–2022; fonte: ARPA FVG.

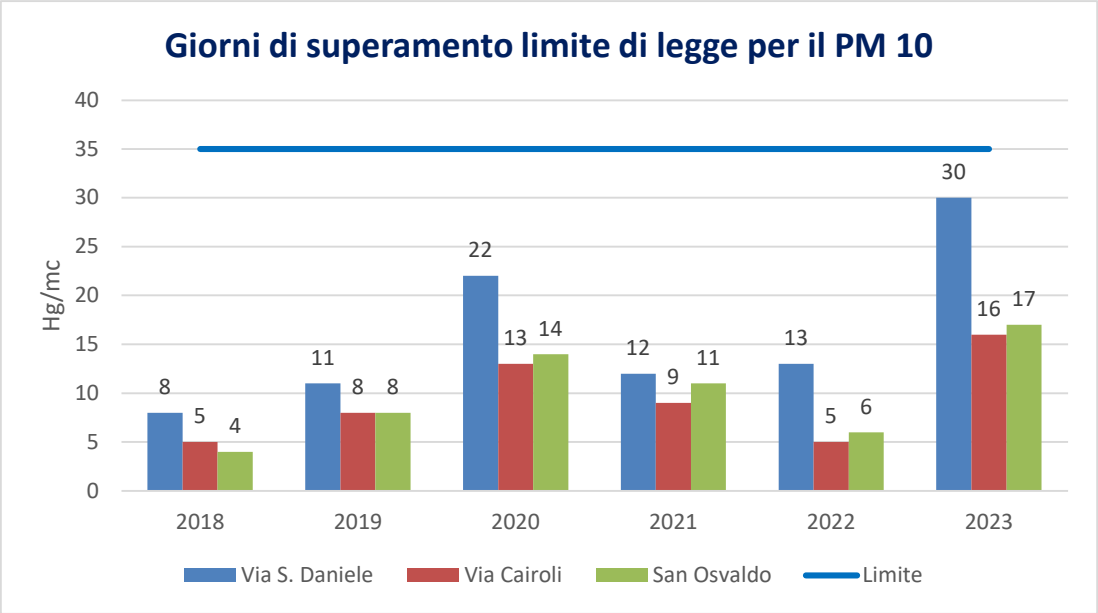

Grafico 5 - Particolato atmosferico – Superamenti annuali PM10 2017 – 2022; fonte: ARPA FVG.

Per quanto riguarda le PM 2,5 non ci sono stati superamenti medi annui nel 2023; il limite massimo di concentrazione è pari a 23 µg/mc, che è stato portato a 20 µg/mc nel 2020 (Tabella A D. Lgs 175/10).

3.1.3 Autorizzazioni ambientali

L'autorità competente in materia è stata l'Amministrazione Provinciale di Udine fino al 2016, anno in cui a seguito della sua soppressione le è subentrata l'UTI del Friuli Centrale. Dal 2019 la competenza è nuovamente del Comune di Udine che attraverso l'U.O. Ambiente si esprime in fase istruttoria e partecipa alle conferenze dei servizi.
Dal 2014 il parere reso per l'autorizzazione è inserito nel procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale, di competenza dello Sportello Unico. Le autorizzazioni sono disponibili presso lo sportello regionale suap.regione.fvg.it.
L'U.Org. Attività Produttive - SUAP gestisce i procedimenti autorizzativi per le attività produttive e il coordinamento dei procedimenti che rientrano nelle sue competenze, tra cui provvedimenti edilizi, autorizzazioni paesaggistiche, autorizzazioni alle emissioni e agli scarichi, notifiche di tutela del lavoro, AUA e ogni procedimento inserito nel portale regionale.

Anno	N° pareri rilasciati (*ex art. 269 D. Lgs. 152/06*) per autorizzazioni ad emissioni in atmosfera	N° pareri rilasciati per AUA
2019	3	15
2020	2	12
2021	3	15
2022	1	9
2023	0	13

Tabella 8 - Pareri per autorizzazioni ad emissioni in atmosfera ed AUA al 31/12/2023;

fonte: U. Org. Attività Produttive -SUAP

3.1.4 Interventi in applicazione del PAC (Piano d'Azione Comunale)

Il PAC del Comune, in caso di superamento dei limiti di qualità dell'aria, prevede azioni locali di riduzione del traffico e limitazione della circolazione veicolare.

3.2 ACQUA

3.2.1 Servizio di fognatura e acquedotto

Dal 01 gennaio 2009, a seguito dell'istituzione formale dell'ATO, "Consulta d'ambito ATO Centrale Friuli" per la gestione del sistema idrico integrato, avvenuta il 22.06.2007, sono state trasferite all'ATO le attività ordinarie ed amministrative relative al servizio idrico integrato in attuazione di quanto previsto dalla L.R. 13/2005 e dal D.Lgs. 152/2006, nonché la titolarità dei rapporti esistenti prima con AcegasApsAmga S.p.A. e dal 2013, con la società CAFC S.p.A., per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione. Il Comune mantiene un ruolo di supervisione/controllo derivante dall'essere proprietario dei beni del demanio idrico (impianto di depurazione, reti) che vengono concessi in uso gratuito al gestore.
La gestione del servizio di fognatura e acquedotto è affidata ad ATO, tramite Contratto di Servizio "Depurazione e fognatura", sottoscritto fra Comune di Udine, ATO Centrale Friuli e gestito dal Servizio Entrate. La società effettua la manutenzione ordinaria e straordinaria, gli ampliamenti e gli adeguamenti della rete fognaria, che si estende per una lunghezza di 354,067 km e consente di coprire l'intero territorio comunale con una percentuale di allacciamento alla rete pari al 94,4% sul territorio comunale. L'acquedotto ha una lunghezza complessiva di 405,53 km. Tutta la rete confluisce nell'impianto di depurazione, che è stato dimensionato per assicurare il servizio di trattamento degli scarichi liquidi a una popolazione stimata in circa 200.000 abitanti equivalenti. La gestione del servizio prevede inoltre che CAFC S.p.A. rilasci le autorizzazioni allo scarico/allacciamento in fognatura delle utenze domestiche e si occupi di tutti i provvedimenti previsti dal vigente Regolamento di Fognatura. A questo proposito, tutte le nuove

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 26/06/2024
FIRMA:

edificazioni devono essere allacciate in fognatura; il collegamento verrà completato anche per quanto riguarda tutti i cimiteri cittadini.
Per quanto riguarda la gestione dell'acquedotto, CAFC S.p.A. preleva le acque da fornire alla città di Udine, in parte dalla sorgente situata a nord di Zompitta e in parte dal pozzo situato in Via Cotonificio che captano dalla falda freatica.
Di seguito si riportano i dati relativi ai prelievi idrici e ai consumi aggiornati al 2023. Viene riportato il dato relativo alle perdite, come la differenza tra i volumi d'acqua prelevati da pozzi e i volumi effettivamente consumati. Tale dato, per quanto riguarda le perdite complessive di sistema, si assesta al 32.69% evidenziando un aumento significativo rispetto alle percentuali degli anni precedenti. Per ridurre tali perdite CAFC S.p.A. effettua periodiche campagne di ricerca e riparazione. Il volume dei consumi idrici domestici dall'anno 2019 segue la classificazione ARERA, diversamente da quelli degli altri anni che si rifanno alla classificazione precedente.

INDICATORE	2020	2021	2022	2023
Consumi idrici domestici [migliaia di m³]	6.322,37	5.909,10	5.701,30	5.302,987
Consumi idrici totali [migliaia di m³]	8.196	8.019,09	7.971,78	7.603,946
Prelievi idrici [migliaia di m³]	10.156	9.993,63	10.016,82	10.544,922
Prelievo idrico pro capite [l/abitante] *	102,62	102	101,86	106,86

Tabella 9 - Consumi idrici domestici 2020-2023; fonte: CAFC S.p.A.

3.2.2 Gestione del depuratore

L'impianto di depurazione è situato in via Gonars. CAFC S.p.A. gestisce l'impianto, effettua la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto e svolge periodicamente le analisi di effluenti, affluenti e dei fanghi sulla base di un piano di campionamento annuale; redige un piano triennale di investimenti approvato dall'AATO e realizza gli interventi approvati, smaltisce i residui prodotti dall'impianto e tiene informato il Comune sulle attività svolte con la relazione annuale di gestione.
Il Comune di Udine richiede annualmente al CAFC S.p.A. i risultati analitici già tramessi ad ARPA FVG secondo le prescrizioni indicate negli atti autorizzativi allo scopo di avere conoscenza della qualità dello scarico
Di seguito si riportano i dati aggiornati al 2023, sulla quantità di acqua trattata e la percentuale di depurazione con le rese di abbattimento. Il processo biologico a fanghi attivi ha mantenuto elevate rese di abbattimento su tutti i parametri monitorati, nonostante si siano riscontrate saltuarie difficoltà, durante il periodo invernale, nell'abbattimento dell'azoto, in dipendenza delle basse temperature, responsabili della diminuzione delle cinetiche globali di processo. Le rese di rimozione dell'azoto totale sono comunque risultate massime compatibilmente alle caratteristiche dell'impianto ed i valori di concentrazione dei composti azotati per l'anno 2022 sono mantenuti in linea con i precedenti.
I fanghi derivanti dalla sedimentazione sono disidratati smaltiti in agricoltura con codice CER 19.08.05 secondo il D.Lgs. 99/92. Le quantità prodotte sono stabili. Le analisi trimestrali non hanno mai riscontrato superamenti dei limiti. I dati aggiornati al 31/03/2023 non sono stati trasmessi.

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Acqua trattata immessa in distribuzione [Migliaia di metri cubi]	12.835	12.567	12.287	12.500	12.500	11.903

Tabella 10: Acqua immessa in distribuzione, anni 2017–2022; CAFC S.p.A

Nota: i dati 2016-2019 sono forniti da CAFC S.p.A e non sono rielaborati. I dati 2020 e 2021 sono stimati dal Comune di Udine. I dati aggiornati al 31/12/2023 non sono disponibili al momento dell'aggiornamento del documento.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS ITALIA SPA

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Limite
COD medio [mg/l]	22,2	21	n.d.	17	21	18	< 125
BOD5 medio [mg/l]	10,8	7	n.d.	8	8	9	< 25
NH4 [mg/l]	2,1	3	n.d.	3	3	2	< 15
N-NO3 [mg/l]	6,6	7	n.d.	8	8	6	< 20
N-NO2 [mg/l]	0,12	0,12	n.d.	0,3	0,3	0,1	< 0,6
PTOT [mg/l]	0,9	1	n.d.	1	1	0,6	< 10
SST [mg/l]	10,5	5	n.d.	6	7	7	< 35

Tabella 11 - Caratteristiche medie dell'effluente, campioni medi sulle 24 ore nel quinquennio 2018-2023; fonte: CAFC S.p.A.

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
COD [%]	93	93	n.d.	98	97	93
BOD5 [%]	94	96	n.d.	98	98	94
NH4 [%]	93	90	n.d.	93	95	95
P [%]	83	81	n.d.	89	90	85
SST [%]	95	97	n.d.	97	98	95

Tabella 12 - Percentuali di depurazione delle acque reflue, anni 2018-2023; fonte: CAFC S.p.A.

3.2.3 Monitoraggio dati qualità acque potabili, sotterranee, predisposizione ordinanze

Responsabile dei controlli sulla qualità delle acque potabili di pozzi e acquedotto ai sensi del D.Lgs. 31/2001 è CAFC S.p.A. che li esegue per conto dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4. I risultati sono quindi inoltrati al Comune. Le analisi chimico-fisiche e batteriologiche sono eseguite su quasi 500 prelievi all'anno. Dalle analisi risulta che l'acqua in distribuzione rientra anche nel 2022 nella classe chimica 2 ("impatto antropico ridotto e sostenibile sul lungo periodo e con buone caratteristiche idrochimiche"). In caso di superamento dei limiti di legge, l'ASS4 e CAFC S.p.A. ne fanno segnalazione all'U.O. Sostenibilità Ambientale e all'U.O. Sicurezza sui luoghi di lavoro che informano il Sindaco perché adotti specifici provvedimenti.

Parametri di base	**Caratterizzazione falda Zompitta - piana di S. Agnese**							**Caratterizzazione falda Udine - pozzo via Cotonificio**							**Limiti di legge Limiti previsti dal D.Lgs 31/01**
Anno	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**classe**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**classe**	
Conducibilità a 20°C [µS/cm]	304	315	n.d.	337	314	340	1	377	384	n.d.	370	374	399	1	2500
Cloruri [mg/l]	1,7	1,9	n.d.	2,5	2,6	2,5	1	4	1,5	n.d.	4,6	4.2	3,24	1	250
Manganese [µg/l]	2	<1	n.d.	<5	<5	<0,5 mg/l	1	3	<1	n.d.	<1	<1	<0,1 mg/l	1	50
Ferro [µg/l]	<10	<10	n.d.	<10	<10	<0,01 mg/l	1	<10	<10	n.d.	<20	<10	<0,2 mg/l	1	200
Nitrati [mg/l]	5	5	n.d.	5	6.3	6	1	17,5	16,5	n.d.	11	13	12,7	2	50
Solfati [mg/l]	15	9	n.d.	<20	16	11	1	14	14,5	n.d.	14	13	17,3	1	250
Ione ammonio [mg/l]	<0,05	<0,05	n.d.	<0,05	<0,05	<0,05	1	<0,05	<0,05	n.d.	<0,05	<0,05	<0,05	1	0,5

Tabella 13 - Caratterizzazione falda Zompitta - Udine 2018–2023; fonte: CAFC S.p.A.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 26/06/2024
FIRMA:

3.2.4 Consumi Idrici dell'Amministrazione

Di seguito vengono presentati i dati dei consumi idrici della sola Amministrazione comunale

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Acqua consumata [Migliaia di metri cubi]	337.755	295.216	202.270	311.855	277.352	185.955

Tabella 14 – Consumi idrici Comune di Udine 2017-2022, fonte: U.O. Energia

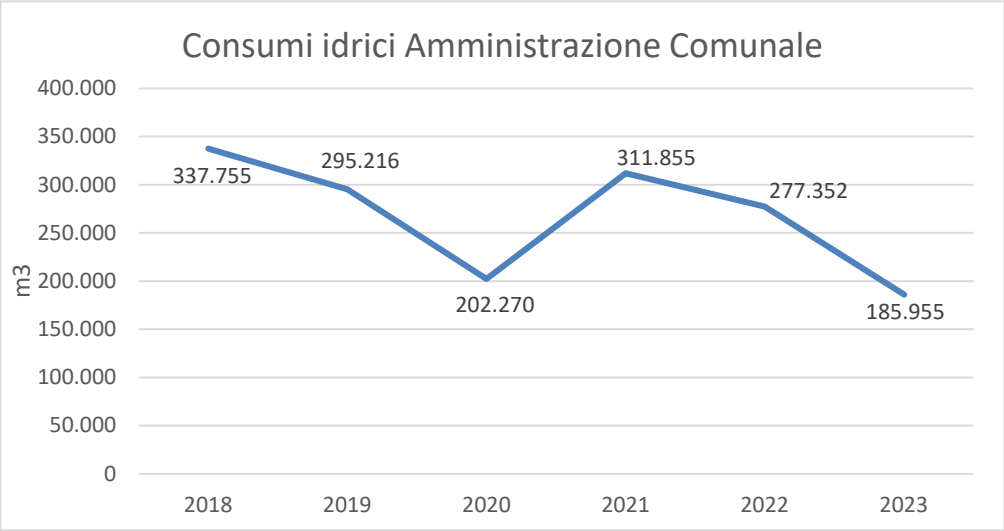

Grafico 6 – Consumi idrici Amministrazione 2017-2023; fonte: U.Org. Transizione Energetica

3.2.5 BEMP Uffici Sostenibili – Riduzione Consumo di Acqua

Annualmente viene fatta la raccolta dei dati dei consumi idrici dell'Amministrazione che denota una riduzione significativa dei consumi. Nel quinquennio 2018-2022 di circa il 18% mentre nei sei anni 2018-2023 si registra una diminuzione del 45% dovuto ad una riduzione del 33% tra il 2023 e il 2022.
Recentemente sono aumentati i rapporti con l'ente gestore, CAFC S.p.A. al fine di monitorare al meglio il comportamento della rete idrica e dei consumi su tutto il territorio creando, come riportato nei paragrafi precedenti, un bilancio idrico dettagliato.

3.2.6 Contratti di Fiume – programmazione negoziata e partecipata della riqualificazione idrografica di bacino

Nell'ambito della tutela, della corretta gestione delle risorse idriche e della valorizzazione dei territori fluviali, il Comune di Udine ha aderito istituzionalmente ai seguenti Contratti di Fiume: Contratto di Rio per il Roiello di Pradamano e Contratto di Fiume del Torrente Cormor. Inoltre, il Comune di Udine è "facilitatore" della fase di attivazione della rete degli attori coinvolti nell'avvio del processo del "Contratto di Fiume per il torrente Torre". Nello specifico, i Contratti di Fiume sono, infatti, per il Comune, uno strumento di programmazione negoziata e partecipata per riqualificare i territori di un determinato bacino idrografico o parte di esso con interventi multisettoriali e con il coinvolgimento su base volontaria, di tutti gli enti istituzionali ed i soggetti privati insistenti su un determinato bacino (L.R. n 11/2015).

3.3 RUMORE

Nel corso del 2015 è stato adottato il Piano Comunale di Caratterizzazione Acustica (con DCC n.113 del 21.12.2015), in attuazione della L.R.16/2007. È stato inoltre approvato il Regolamento comunale disciplina attività rumorose (DGC

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 28/06/2024
FIRMA:

n.435 del 15.12.2015) e il 20.12.2016 è entrato in vigore il nuovo Regolamento di Polizia Urbana, che tutela tra le altre, la quiete pubblica e privata. L'Ente inoltre disciplina, attraverso il rilascio di autorizzazioni, le attività rumorose temporanee, come i cantieri e le manifestazioni, così come stabilito dal DPCM 01.03.1991.

3.3.1 Rilascio autorizzazioni in deroga alle attività rumorose

L'U.O. Ambiente rilascia l'autorizzazione previo controllo/verifica dell'ammissibilità degli orari richiesti, della temporaneità dell'evento, del luogo di svolgimento, ecc. Qualora pervengano reclami dei cittadini, l'U.O. Sostenibilità Ambientale può richiedere l'intervento della Polizia Locale o dell'ARPA per eventuali rilevazioni fonometriche. La Polizia Locale esegue controlli sulle attività in deroga per accertare il rispetto delle prescrizioni impartite.

Deroghe al rumore	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Attività da cantiere	74	93	102	57	29	35	74
Manifestazioni	-	-	-	-	27	35	

Tabella 15 - Autorizzazioni per attività temporanee (manifestazioni e cantieri) 2017-3/2023, fonte: U.O. Sostenibilità Ambientale.

3.4 TRAFFICO/MOBILITÀ

Il Comune di Udine ha redatto il "Piano Urbano del Traffico" (PUT) e, con i comuni di Tavagnacco, Campoformido e Pozzuolo, ha redatto il Piano Urbano della Mobilità (PUM). L'obiettivo è pianificare in modo integrato l'assetto del territorio ed il sistema dei trasporti individuali e collettivi.
Si riportano di seguito i dati relativi al parco auto comunale in tabella. Il dato dei consumi di carburanti aggiornato al 31/03/2023 non è disponibile.

Alimentazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Gasolio	53	58	53	51	54	56
Benzina verde	55	60	69	61	59	61
GPL Verde	13	13	10	11	11	11
Metano	1	1	1	1	1	1
Metano Verde	8	8	5	4	4	4
Miscela	3	3	2	2	2	2
Elettrico	8	8	8	12	12	12
Ibrido	-	-	1	5	20	6
Totale	**141**	**151**	**149**	**147**	**163**	**153**

Tabella 16: Numero di veicoli comunali distinti per tipologia di alimentazione 2018-2023

fonte: U.Org. Economato e Acquisti

Carburante amministrazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Benzina Super senza piombo [litri]	22.708	25.108	22.066	24.725	30.130	25.442
Gasolio [litri]	24.720	22.649	27.395	26.214	32.186	27.122
Metano [kg]	2.066	579	49	1950	3.696	1.441
GPL [kg]	3.575	2.157	943	115	1.434	3.360

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 28/06/2024
FIRMA:

Tabella 17: Consumi carburanti 2018-2023; fonte: U.Org. Economato e Acquisti.

Per quanto riguarda il Trasporto Pubblico Locale (TPL), questo è gestito dalla società SAF Autoservizi F.V.G. S.p.A., a partecipazione mista pubblico–privata che attualmente ha cambiato nome in "Arriva Udine"; dal 2001 SAF è concessionaria unica per il TPL Urbano ed Extraurbano della provincia di Udine.
Il TPL consiste in 12 linee di trasporto collettivo e 6 linee speciali che si sviluppano nella città di Udine e nei Comuni limitrofi di Pasian di Prato, Tavagnacco e Campoformido e conta una flotta di 84 autobus di cui 26 a diesel e 55 a metano e 3 elettrici.

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Passeggeri trasportati	11.640.549	11.657.915	n.d.	7.239.361	9.975.051	10.117.578
km percorsi	3.161.156	3.126.296	3.027.537	3.059.148	3.113.446	3.450.200

Tabella 18 - Trasporto pubblico locale urbano; passeggeri trasportati e km percorsi 2018-2023; Fonte: ArrivaUdine S.p.A

Il PUT è un documento che individua le principali criticità della mobilità comunale e le misure da adottare per ridurle. Alcuni obiettivi del Piano che hanno delle ricadute ambientali sono: il miglioramento delle condizioni di circolazione, il miglioramento della sicurezza stradale, la riduzione degli inquinamenti atmosferico ed acustico, il risparmio energetico.
Il Comune sta perseguendo una mobilità più sostenibile aumentando i percorsi ciclabili e introducendo la Zona a Traffico Limitato (ZTL), che mette a disposizione aree fruibili da pedoni e ciclisti, migliorando il grado di vivibilità all'interno del territorio comunale.
A partire dal 2015 è stato attivato il servizio di bike sharing che conta 24 stazioni distribuite su tutto il territorio comunale. Dal 2017 è inoltre attivo il servizio di car sharing con 14 stazioni di ricarica ubicate presso i parcheggi in struttura cittadini e l'acquisto da parte dell'Ente di 12 auto elettriche.
Di seguito si riportano i dati relativi alle piste ciclabili

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Percorsi ciclabili [km]	42,3	43,1	44,7	44,7	46,1	46,8	50,4	50,8

Tabella 19 - Percorsi ciclabili 2016-2023; fonte: U.Org. Mobilità.

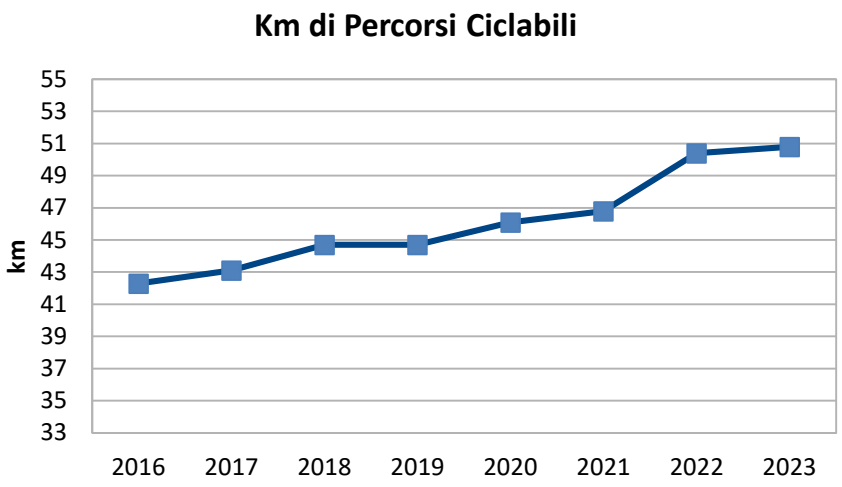

Grafico 7: km di piste ciclabili al 2023; fonte U.Org. Mobilità

Dal 2021 è disponibile il dato complessivo di piste ciclabili sul territorio comunale che comprende tutte le tipologie di infrastrutture per la mobilità ciclistica. La lunghezza complessiva è quindi di 58 km (fonte: BICIPLAN) suddivisa in:

- 12%, corsia riservata, corsia riservata promiscua, senso unico eccetto biciclette:
- 42% sede propria, pista ciclabile bidirezionale:
- 46% percorso ciclopedonale

La differenza tra il dato della serie storica e quello riportato nel Biciplan deriva dalla diversa modalità di conteggio: la prima, conta i chilometri delle piste ciclabili bidirezionali una volta sola, mentre nel Biciplan vengono contati due volte in quanto si tine conto dell'effettiva possibilità data al ciclista di transitare.
Il Comune di Udine, secondo l'obbligo di legge, ha adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 485 d'ord. del 14 dicembre 2021 (ultimo aggiornamento con la delibera 21/2023 del 13/02/2023), un nuovo Biciplan programmando così un aumento del numero di piste ciclabili ponendosi l'obiettivo di creazione di 112 km di nuova rete ciclabile da completarsi entro 10 anni con un primo invio di finanziamento di 10 Mln€.
Il Biciplan prevede anche una sinergia con l'Edilizia Privata che ha inserito nel regolamento edilizio comunale **"l'articolo 46 Octies – Spazi per Biciclette**" che prevede per gli interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione edilizia mediante demolizione e ricostruzione è obbligatorio prevedere spazi di parcheggio per biciclette. Nello specifico 2 posti negli edifici residenziali con quattro o più alloggi, 1 posto ogni 100mq di superfice utile per le destinazioni d'uso servizi, alberghiera e ricettivo complementare, direzionale e 2 posti bicicletta ogni 100 mq di superficie di vendita per la destinazione commerciale al dettaglio.
Si ritiene utile riportare i dati riguardo alla zonizzazione i cui valori non hanno subito modifiche negli ultimi anni:

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
aree pedonali (m^2)	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100	13.100
ZTL - zone a traffico limitato (m^2)	115.000	114.700	105.000	105.000	105.000	105.000	105.000	105.000
ZTPP - zone a traffico pedonale privilegiato (m^2)	6.968	6.968	6.968	6.968	6.968	6.968	6.968	Zona revocata nel 2023
n. colonnine di ricarica	-	-	-	-	-	-	29	29
n. biciclette bike sharing		-	-	-	-	-	70	50

Tabella 20: zonizzazione 2016-3/2023; Fonte: U.Org. Mobilità

Nota: Introduciamo la parametrizzazione delle aree pedonali in rapporto al numero di residenti. Poiché l'estensione delle aree pedonali urbane è rimasta fondamentalmente invariata negli ultimi sette anni, l'indice si mantiene circa costante con un valore pari a 0,13 m^2/persona. Questo dato può essere utile in caso di variazioni negli anni futuri per confrontare la disponibilità di suolo per cittadino.

Al fine di garantire la fruibilità a tutti i cittadini degli spazi e mezzi pubblici, il Comune di Udine ha avviato nel 2020 uno studio con l'Università di Udine per il rilievo urbano in termini di accessibilità e utilizzo. A seguito dello studio, conclusosi nel 2021, nel maggio del 2022 è stato pubblicato il PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) in cui vengono individuati gli interventi di rimozione delle barriere rappresentando inoltre un adeguamento normativo alle leggi 41/1986 e 104/1992. Il Piano risulta inoltre conforme alle linee guida regionali ("Linee guida per la predisposizione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) - Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia" - giugno 2020).
Il PEBA riguarda solo l'area del centro storico e prevede ed è previsto un contributo di 1,5 Mln €.
Grazie ai fondi PNRR (170.000 € per il 2023 e 170.000€ per il 2024) è stato possibile avviare le procedure per la rimozione delle barriere architettoniche anche nelle periferie.
Sono stati inoltre avviati i lavori per i "Percorsi inclusivi": le aree scelte sono state identificate tra le aree demografiche che presentano una popolazione in fascia alta d'età.
Quanto appena riportato rappresenta anche le BEMP per il tema mobilità sostenibile portando avanti l'obiettivo di aumentare gli spostamenti con bicicletta o a piedi attraverso una visione globale della città e non solamente

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-000
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 29/06/2024
FIRMA:

puntuale. È inoltre in programma uno studio per monitorare le modalità di spostamento in città per definire l'evoluzione delle esigenze dei cittadini e dipendenti comunali.

3.4.1 BEMP Mobilità Sostenibile

Come riportato nel paragrafo precedente, molte sono le attività messe in cantiere dall'Amministrazione per aumentare i chilometri di percorsi ciclabili e le aree pedonali della città. Vengono organizzate giornate di sensibilizzazione alla mobilità ciclabile tramite la collaborazione con altre realtà cittadine attive sul tema della mobilità (es. FIAB)
In riferimento alla decisione 2016/611 sul settore turismo si può citare il numero di biciclette dedicate al bike sharing a disposizione sia dei cittadini che dei turisti che conta 50 mezzi.

3.5 TERRITORIO

3.5.1 PRGC e SIT

Il vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Udine è in vigore dal 10 gennaio 2013. La capacità insediativa attualmente prevista è di circa 117.050 abitanti. Obiettivo finale della programmazione territoriale è il miglioramento della qualità della vita urbana.
Nel percorso di revisione della strumentazione urbanistica, le modalità di Agenda 21 Locale hanno consentito una discussione ampia e partecipata rivolta alle componenti istituzionali, sociali ed economiche della città e a tutti i cittadini che sono chiamati a fornire il loro contributo per aiutare ad identificare le scelte territoriali e le priorità più rilevanti.
In attesa di specifica normativa regionale, il tema della rigenerazione urbana come argine al progressivo consumo del suolo è stato affrontato dall'Amministrazione attraverso uno studio specifico - Mappatura di aree dismesse o degradate da assoggettare ad interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana - a cura dell'U.Org. Gestione urbanistica e approvato con DGC n. 307 del 21.12.2020.
Analogamente ad altri strumenti pianificatori è stata successivamente promossa una fase di partecipazione e fino al 31.05.2021 i cittadini hanno potuto segnalare ulteriori aree ed immobili da inserire nello studio come base per il loro successivo recupero sia edilizio che socio-economico. Il documento è pubblicato sul sito del Comune: *Edilizia Privata e Urbanistica/Urbanistica/Altri piani, progetti, regolamenti/Studio aree dismesse, degradate o da riqualificare*

Il Comune, con il nuovo Piano regolatore, si pone alcuni obiettivi di base:

- minimizzare il consumo di suolo, utilizzando prevalentemente le aree già urbanizzate e il recupero dell'esistente;
- valorizzare il patrimonio agricolo, riducendo l'espansione insediativa;
- rafforzare il collegamento ambientale tra est e ovest del territorio comunale;
- tutelare e valorizzare le aree naturali di pregio;
- valorizzare e potenziare spazi e servizi pubblici, preservare i borghi storici.

Nel 2022 le attività principali hanno riguardato il recupero di patrimonio edilizio esistente evitando il consumo di suolo. In particolare, il Comune sta lavorando sul recupero del fabbricato "Ex Dormisch" e la riqualificazione dell'area grazie ad una convenzione con il gruppo "Danieli". L'edificio è già stato demolito e diventerà una sede di studi post diploma dell'istituto ISIS "Malignani".
Un'altra attività importante che è stata avviata nel 2021 in cui il Comune ha partecipato al bando "PINQUA" (Programma Nazionale per la Qualità dell'Abitare" del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile presentando. L'amministrazione ha presentato la proposta di progetto per la riqualificazione e rigenerazione urbana del quartiere residenziale San Domenico. Al Comune di Udine son stati assegnati, con i fondi del PNRR, 15 milioni di euro per la realizzazione del progetto nei prossimi 10 anni.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 28/06/2024
FIRMA:

Le informazioni riguardo al progetto sono reperibili sul sito del Comune al seguente link:

https://www.comune.udine.it/it/amministrazione-trasparente-22652/altri-contenuti-22728/attuazione-misure-pnrr-88862/m5c2-investimento-23-programma-innovativo-della-qualita-dellabitare-93268

Il Sistema Informativo Territoriale (SIT) consente di elaborare cartografie "tematiche", validi strumenti per rispondere anche alle esigenze conoscitive e di programmazione di altri uffici comunali. Il SIT renderà le informazioni ambientali più accessibili anche al singolo cittadino.

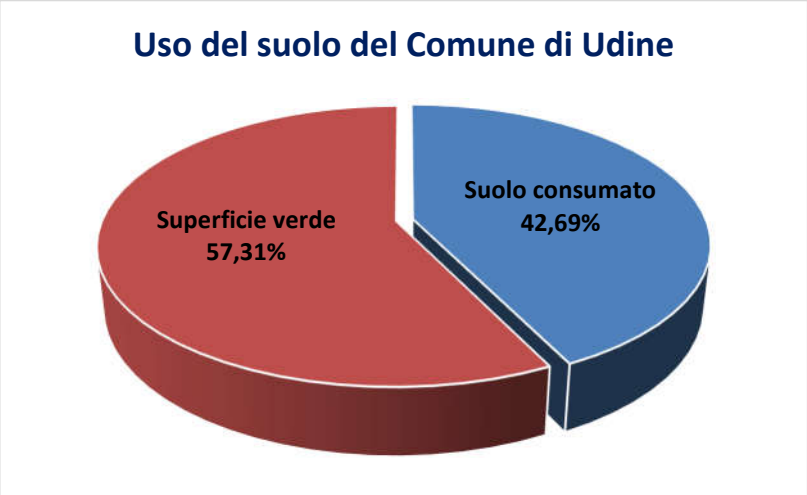

Grafico 8: Percentuali di uso del suolo a Udine al 2022; fonte: ISPRA.

Uso del suolo al 2022	m²
Superficie totale	56.767.800
Suolo consumato/impermeabilizzato	24.234.600
Superficie verde	32.533.200

Tabella 21 - Superficie edificata Comune di Udine al 2022; fonte: ISPRA e Comune di Udine

La suddivisione per l'uso del suolo è stata fatta secondo il seguente criterio: conoscendo dal PRGC e ISPRA il valore del suolo totale del territorio e il suolo impermeabilizzato, è stato possibile, per differenza, ricavare la superficie verde presente. Il valore riportato è la somma del verde pubblico che ha in gestione il Comune (2.146.095 m²) e delle superfici delle aree naturali in particolare lungo il Cormor (escluso il Parco del Cormor in quanto gestito dal Comune, già considerato) e lungo il fiume Torre che interessano una porzione molto vasta del territorio.

3.5.2 Varianti urbanistiche

L'attività urbanistica gestionale è caratterizzata dalla gestione delle iniziative di natura privata (Piani Particolareggiati - PAC) e dalle "varianti" allo strumento urbanistico generale.
L'attività persegue la qualità degli insediamenti proposti dai privati (Quaderno delle Schede Norma), favorendo modalità realizzative con minori impatti ambientali.

In particolare, tra gli obiettivi che i piani particolareggiati devono perseguire, ci sono:

- approfondimenti del rapporto tra le previsioni del PRPC e le peculiarità ambientali del contesto coinvolto, nel caso di piani attuativi interessati da vincoli paesaggistici – ambientali;
- utilizzo di tipologie edilizie e di intervento volte all'uso razionale delle risorse energetiche, idriche e dei materiali, al contenimento dell'inquinamento acustico, luminoso e da gas radon.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 26/06/2024
FIRMA:

In base al D.Lgs. 152/2006 è sempre verificata l'eventuale necessità del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) per tutti i piani particolareggiati e le varianti al PRG.

Il piano regolatore vigente è stato approvato nel 2013. Successivamente sono state approvate circa 3 varianti ogni anno, nel 2022 sono state approvate 6 varianti, arrivando quindi alla variante 38.

Le varianti approvate sono disponibili nel sito web del Comune.

Nel 2023 è stato avviato un percorso di adeguamento del Piano Regolatore comunale con il Piano Paesaggistico Regionale. Per far fonte a questa esigenza il Comune ha avviato una serie di incontri con gli uffici comunali ed enti che operano sul territorio, come le Associazioni ambientaliste, per raccogliere informazioni, pareri e suggerimenti riguardo lo stato ambientale del Comune di Udine.

3.5.3 Attività edilizia

Il Servizio Edilizia Privata gestisce i processi edilizi: rilascia i certificati di abitabilità/agibilità, permessi di costruire; svolge le funzioni di sorveglianza urbanistico-edilizia. Nei controlli sul territorio, è supportato dalla Polizia Locale, che qualora rilevi delle violazioni applica sanzioni di tipo amministrativo o penale. Inoltre, l'Amministrazione ha intrapreso iniziative di "attenzione" nella gestione del processo edilizio, con l'elaborazione delle "Linee Guida per l'Edilizia Sostenibile".

Tali indirizzi sono stati inseriti all'interno del Regolamento Edilizio per favorire:

- la qualità edilizia anche attraverso l'uso di materiali naturali e locali;
- l'uso di pannelli solari termici e fotovoltaici;
- l'uso di impianti termici a bassa temperatura integrati con pannelli solari;
- la corretta gestione energetica dell'edificio (ex: uso di impianti centralizzati con sistemi di termoregolazione e di contabilizzazione separata del calore);
- il recupero, per usi compatibili, delle acque piovane;
- il contenimento dell'inquinamento acustico, luminoso e da gas radon.

Dal 2009 è inoltre operativo il protocollo "Casaclima" di certificazione energetica degli edifici e il "regolamento energetico". La certificazione energetica definisce il livello di prestazione dal punto di vista energetico di un edificio e ne stabilisce la classe (Oro, A, B, ...).

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Nuovi Edifici	15	21	33	23	28	33	68
Ristrutturazioni/Ampliamenti	12	12	13	13	15	15	23

Tabella 22 - Certificazioni Casaclima 2017–3/2023; fonte APE – Agenzia per l'energia del FVG.

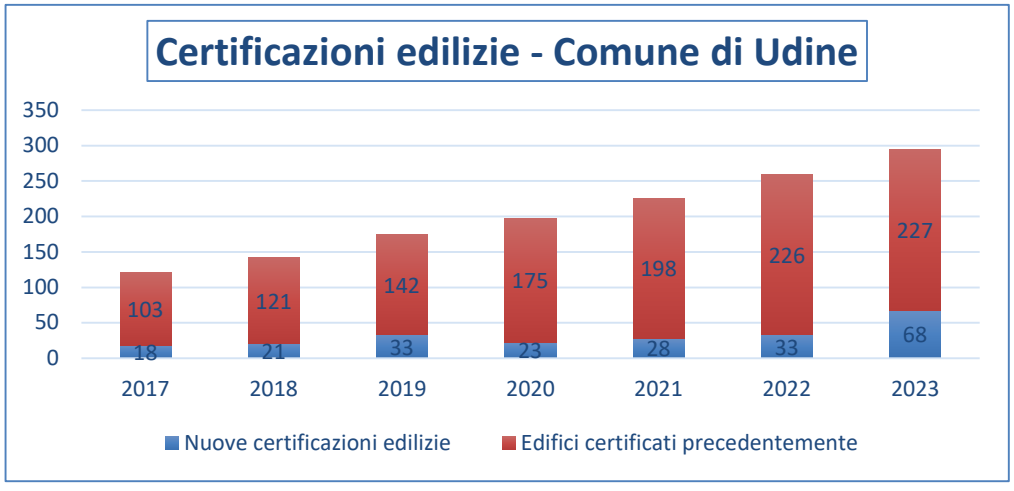

Grafico 19 - Certificazioni edilizie Comune di Udine 2017-2023; fonte: APE FVG-Agenzia per l'Energia del FVG.

Al fine di vigilare sulla legalità delle attività edilizie sul territorio comunale, vengono effettuati dei sopralluoghi da parte della polizia comunale i cui risultati vengono riportati di seguito.

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Accertamenti edilizi (sopralluoghi)	62	57	61	85	90	86	42
Abusi edilizi accertati	15	36	9	5	5	6	6

Tabella 23 - Controlli edilizi 2017-2023; fonte: Servizio Polizia Locale.

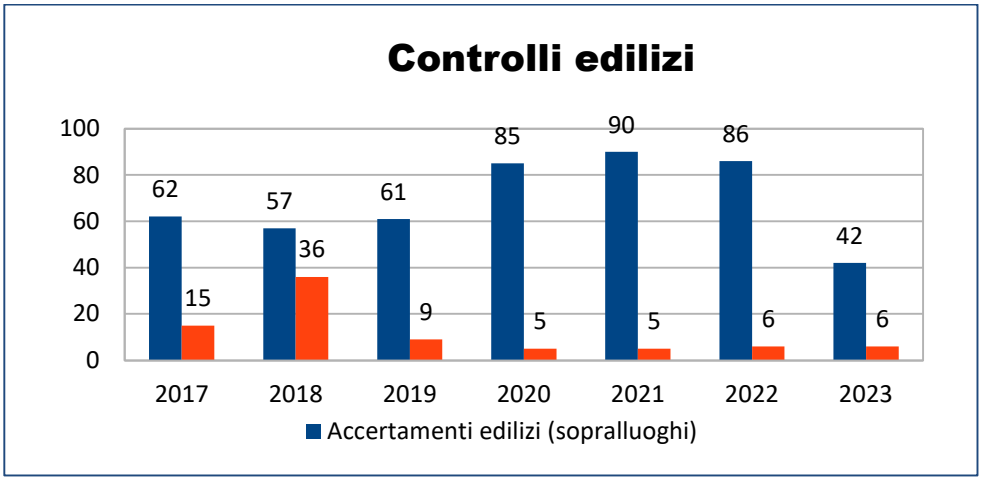

Grafico 10 - Controlli edilizi 2017-2023; fonte: Servizio Polizia Locale.

3.5.4 Sportello Unico per le Attività Produttive

La U.O. Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) ha fatto parte del Servizio Edilizia Privata fino al 31.12.2016 ed opera anche per conto di altri Comuni; riceve domande relative all'apertura di attività economiche, acquisizione di permessi o autorizzazioni, ecc. L'ufficio pianifica i procedimenti di competenza e tiene monitorati i tempi di risposta alle domande ricevute.

3.5.5 Aree verdi

Il verde urbano è un sistema complesso, gestito con sempre nuovi interventi, progetti ed iniziative per offrire al cittadino una città sempre più verde, bella e sicura. Udine è ai primi posti a livello italiano per superficie di verde "fruibile" (cioè le aree verdi attrezzate, i parchi naturali, i giardini storici, i giardini scolastici e i centri sportivi) disponibile per abitante, a cui si vanno ad aggiungere i due grandi parchi del Torre e del Cormor.

Il Servizio Verde Pubblico e Impianti Sportivi cura la gestione e la progettazione del verde pubblico ed ha avviato già da alcuni anni interventi miranti all'incremento quantitativo e qualitativo del patrimonio verde. In particolare, nell'ambito della gestione delle alberature, a conclusione del periodico censimento del verde pubblico in città, sono iniziati gli interventi di potatura di alberi ad

Verde Pubblico 31/12/2023		
Tipo di area	**Metri quadri (mq)**	**%**
Aree verdi attrezzate	705.811,00	32,89%
Spartitraffico	209.271,00	9,75%
Parchi naturali	370.289,10	17,25%
Giardini storici	71.632,00	3,34%
Aree degradate	189.965,00	8,85%
Cimiteri	59.950,00	2,79%
Scuole	201.904,00	9,41%
Vivaio	13.000,00	0,61%
Macello comunale	9.268,00	0,43%
Campeggio	20.944,00	0,98%
Centri sportivi	294.061,00	13,70%
Totale aree verdi	**2.146.095,10**	**100,00%**

Tabella 24 - Aree verdi comunali 2023, fonte: U.O Gestione parchi, giardini e aree verdi

alto, medio e piccolo fusto e l'abbattimento di piante morte e pericolose. A questi si sono aggiunti gli interventi di nuovo impianto in aree cimiteriali, su viali, presso scuole ed aree verdi. Come riportato a pg 26, quelle riportate risultano solo le aree di cui il Comune gestisce la manutenzione.

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Nuovi impianti	289	184	375	626	627	59
Abbattimento di alberi a rischio di schianto	202	367	315	190	275	273
Patrimonio arboreo comunale censito (alberi piantati di grosse dimensioni, esclusi astoni forestali)	23.868	23.685	23.745	24.191	24.559	24.329
Alberi sui quali viene eseguita la potatura	1.153	1.259	1.346	1.417	1.392	1.754

Tabella 25 - Interventi sul patrimonio arboreo 2018-2023; fonte: U.O. Alberi Gestione e Programmazione.

Il Comune di Udine in data 02.02.2021 un Protocollo di Intesa con *Arbolia*, società nata dalla collaborazione tra Fondazione Cassa Depositi e Prestiti e SNAM. Si tratta di un accordo biennale che prevede l'individuazione di terreni adatti a progetti di rimboschimento, la progettazione e la messa a dimora di piante autoctone e la loro manutenzione da parte di *Arbolia*. Al termine della convenzione la gestione delle nuove aree verdi sarà presa in carico dal Comune di Udine.
Il Comune di Udine ha avviato il censimento degli alberi presenti sul territorio comunale al fine di mappare l'intero territorio e definire lo stato di salute di ogni essenza e valutare gli eventuali abbattimenti. L'Amministrazione ha in programma diverse attività di piantumazione al fine di aumentare il patrimonio arboreo Comunale come strumento per combattere il cambiamento climatico.

3.5.6 L'orto e la luna

L'orto e la luna è un progetto che unisce la tradizione all'innovazione e il sapere alla pratica, per la crescita sostenibile di un territorio che si riappropria dei suoi ritmi naturali. L'iniziativa riguarda gli orti urbani di Udine, ovvero appezzamenti di terreno, comprendenti varia attrezzatura, di proprietà comunale destinati a scopi terapeutici, sociali, ambientali, economici, educativi e culturali. I terreni vengono assegnati in quota parte, mediante appositi bandi, a famiglie, anziani, scuole ed associazioni e ha durata quinquennale. La nuova assegnazione è avvenuta nel 2021 e avrà durata fino al 2026.

3.6 CAMPI ELETTROMAGNETICI

Le Amministrazioni locali della Regione fanno riferimento alla L.36/2001 ed alla normativa regionale (L.R. 28/2004) e devono predisporre Piani comunali di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile, al fine di garantire la tutela della salute della popolazione dagli effetti dell'esposizione ai campi elettromagnetici.
Il comune si è dotato del Piano di localizzazione e del Regolamento comunale per la telefonia mobile nel 2013 (aggiornamento del precedente piano del 2007).

3.6.1 Piano di monitoraggio in continuo del territorio

Le attività di monitoraggio da parte dell'Amministrazione dei campi elettromagnetici sul territorio sono state sospese a seguito di tagli al bilancio comunale. Il monitoraggio viene attualmente effettuato dall'ARPA e le misurazioni sono disponibili sul loro sito al link http://www.arpaweb.fvg.it/rrf/gmapsrf.asp.

3.6.2 Autorizzazione Stazioni Radio Base

La procedura di rilascio dell'autorizzazione viene seguita dallo Sportello Unico per ciò che riguarda l'installazione di nuovi tralicci che vengono autorizzati tramite rilascio di un permesso a costruire (che costituisce autorizzazione per impianti di telefonia mobile). In caso di modifiche a impianti già esistenti, il richiedente deve presentare una SCIA.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-000
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 29/06/2024
FIRMA:

Al 31.12.2023 risultano installate sul territorio comunale 241 stazioni radio base, cioè impianti di singoli gestori, compresi ripetitori radiotelevisivi o di soggetti per la comunicazione interna (es. Ferrovie).
È possibile visualizzare gli impianti di telefonia, emittenti televisive e radiofoniche presso il sito dell'ARPA al link
https://www.arpa.fvg.it/temi/temi/campi-elettromagnetici/sezioni-principali/open-data/
Il Comune ha inoltre approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 90 del 28 novembre 2022, il regolamento comunale per la telefonia mobile.

Figura 3 - antenne di telefonia mobile; Fonte: U.O. Attività Edilizia 2

3.7 RADON

3.7.1 Monitoraggio delle concentrazioni di radon negli ambienti di lavoro interrati

A partire dal 2006 l'Amministrazione comunale ha avviato una convenzione con ARPA FVG per l'esecuzione di misure della concentrazione del radon ai sensi del D.Lgs. 241/2000 presso i locali interrati di alcune strutture comunali. Nei locali di ogni edificio individuato nel Piano delle misure viene posizionata una coppia di rilevatori passivi (dosimetri). Le misure durano un anno, poi gli strumenti vengono ritirati ed analizzati, restituendo come valore la media di ciascuna coppia.
Decreto Legislativo 31 luglio 2020, n. 101, attuazione della Direttiva 2013/59/Euratom i valori fissa i nuovi livelli di concentrazione media annua nei luoghi di lavoro da 500 Bq/m^3 a 300 Bq/m^3
Nel dicembre del 2022 sono stati installati i nuovi rilevatori per cui i risultati definitivi sui dati raccolti saranno disponibili a gennaio 2024 i quali tuttavia non sono ancora forniti.

3.8 RIFIUTI

I rifiuti prodotti direttamente dall'ente nello svolgimento delle sue attività sono gestiti come rifiuti urbani o, se non rientrano in tale categoria, come rifiuti speciali.

3.8.1 Rifiuti urbani prodotti dall'Amministrazione comunale

La produzione dei rifiuti urbani interessa tutti gli uffici per la carta, toner per stampanti, articoli da ufficio e plastica. Attualmente si sta attuando la raccolta differenziata di carta e plastica.
Per quanto riguarda i rifiuti provenienti dalle attività cimiteriali, questi, sono classificati come urbani, e sono prodotti per la maggior parte dalle ditte esterne che operano con varie mansioni all'interno dei cimiteri e sono riconducibili a quattro categorie:

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-000
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 28/06/2024
FIRMA:

1) *Rifiuti urbani prodotti presso i cimiteri cittadini*
   Sono materiali da manutenzione del verde e da spazzamento: quali carte, cartoni, fiori, ceri; sono raccolti e conferiti alla NET con cassonetti.
2) *Rifiuti da esumazione ed estumulazione*
   Sono gestiti conformemente a quanto previsto dal DPR 254/2003: sono raccolti e trasportati separatamente dagli altri rifiuti urbani, in appositi imballaggi a perdere flessibili, colorati e recanti la scritta "Rifiuti urbani da esumazioni ed estumulazioni"; le procedure di smaltimento sono coerenti con quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006.
3) *Rifiuti derivanti da altre attività cimiteriali*
   Sono rifiuti prodotti nel corso delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria e nel corso delle attività preliminari alla cremazione, tumulazione od inumazione. I materiali lapidei e inerti grossolani sono depositati a parte e conferiti a macinazione o a discarica con operatori autorizzati (CER 2002202). L'U.Org Cimiteri ed onoranze funebri segnala che dal 2015 al 2020 la quantità di terre e rocce prodotte dalle aree cimiteriali comunali è nulla.
4) *Rifiuti derivanti dalle attività di cremazione*
   Le ceneri prodotte a seguito delle attività di cremazione sono di responsabilità del gestore dell'impianto e sono rifiuti considerati pericolosi in quanto contengono metalli.

3.8.2 Rifiuti speciali prodotti dall'Amministrazione comunale

Le attività di manutenzione del verde pubblico implicano l'uso di prodotti chimici e i contenitori possono contenere residui e sono classificati rifiuti pericolosi e sono depositati presso l'apposito locale situato presso il Vivaio Comunale di via Nodari. Nel 2023 sono stato prodotti 23.420 kg di materiale derivante dalle attività di potatura e manutenzione del verde pubblico.
Il personale del Comune esegue anche piccoli interventi di manutenzione stradale e edile e produce rifiuti costituiti da DPI usati, fresato di asfalto e imballaggi. Il Magazzino di via Joppi ospita queste attività ed il deposito temporaneo dei rifiuti. Sempre al magazzino di via Joppi si produce anche il rifiuto derivante da attività di costruzione/demolizione (codice CER 170904) e viene gestito da Net e nel 2023 ne sono stati prodotti 26.960 Kg.
Il Servizio Sistemi Informativi e Telematici (SIT) sostituisce le apparecchiature elettriche ed elettroniche ed il loro raggruppamento in un magazzino presso gli uffici di via Beato Odorico da Pordenone. I beni che non risultano più alienabili a terzi o smontabili per recuperare loro parti funzionanti sono tenuti in deposito e smaltiti come rifiuti.
Le operazioni sono regolamentate da istruzioni operative. I rifiuti speciali sono smaltiti tramite ditte autorizzate e le operazioni sono registrate a norma di legge. Nella tabella 26 si riportano i dati dei rifiuti speciali prodotti in modo costante negli anni da parte dell'Amministrazione.

		2018	2019	2020	2021	2022	2023
150110*	Imballaggi contaminati prodotti da attività per il trattamento chimico del verde comunale[kg]	8	10	9	8	7	60
150110*	Imballaggi contaminati derivante da attività di manutenzione stradale ed edile [kg]	22	51	191	210	259	120
150202*	DPI - Guanti e mascherine usate [kg]	47	68	54	70	172	200
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215						373
160505	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160506					90	80

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-000
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 25/06/2024
FIRMA:

		2018	2019	2020	2021	2022	2023
160601	Batterie al piombo					2,5	
160213	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolose, diversi da quelli di cui alla voce 160209 e 160212 [kg]					1.000,0	
160104	Veicoli fuori uso [kg]		17.770			600,0	
170302	Fresato di asfalto [kg]	1760	3480	3520	4200	10880	20360
Totale	Rifiuti speciali [kg]	**1.837**	**21.379**	**3.774**	**4.488**	**11.408**	**20.680**
Numero addetti totale (Comune + UTI)		839	807	767	778	765	768
Totale rifiuti speciali / totale addetti (kg pro capite)		2,19	26,49	4,92	5,77	14,91	4,13

Tabella 26 - Rifiuti speciali prodotti dall'Amministrazione 2017-2023; fonte: U.O. Ambiente, U.O. Manutenzioni, U.O. Gestione verde

Nota 1: il dato del numero di addetti riferito dal 2017 al 2019 tiene conto dei dipendenti comunali + dipendenti UTI

3.8.3 Progettazione stradale e rifiuti da cantieri edili e stradali

Il Servizio Verde Pubblico e Impianti Sportivi, Servizio Mobilità e Servizio Ambiente Energia e Patrimonio affidano in appalto lavori di costruzione o manutenzione edile e stradale. I capitolati di appalto forniscono alle ditte appaltatrici ed agli eventuali subappaltatori le prescrizioni per la corretta gestione di tutti gli aspetti ambientali del cantiere, tra cui il principale è la gestione dei rifiuti. La ditta appaltatrice è responsabile di gestire e smaltire correttamente i rifiuti del cantiere.

U.Org. Mobilità progetta interventi stradali (es.: rotatorie) e svolge in proprio anche la Direzione Lavori. La progettazione incide sulla scelta dei materiali, sul traffico e sul rumore ma il più significativo degli aspetti ambientali collegati è costituito dalle scelte che incidono sulla gestione dei rifiuti: uso di materiali da recupero, gestione delle terre e rocce da scavo.

3.8.4 Raccolta dei rifiuti solidi urbani

La gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani ed assimilati è affidata alla società NET SpA, controllata del Comune di Udine. Il contratto di servizio per la parte gestionale generale è stato stipulato nel 2020 tra NET S.p.A e AUSIR (Autorità Unica per i Servizi Idrici e Rifiuti) e ha validità 15 anni; mentre la parte operativa dei servizi è disciplinata dalle schede tecniche approvate con D.C. 101 del 15/03/2022. Il D.lgs. 152/2006 disciplina la raccolta differenziata e la gestione del ciclo dei rifiuti. L'AUSIR svolge un'attività di programmazione, organizzazione e controllo sulla gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e, inoltre, opera un'attività di controllo in merito alla qualità del servizio. Le attività tra Comune di Udine e AUSIR vengono esercitate in forma associata e sono regolate dall'articolo 11 della legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34, in particolare in relazione alla redazione dei regolamenti inerenti all'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani.

L'U.O. Sostenibilità Ambientale raccoglie annualmente i dati relativi alla produzione di rifiuti e alla raccolta differenziata forniti da NET S.p.A. In tutta la città carta, vetro, metallo e plastica, verde da potature sono raccolti in modo differenziato con modalità diverse in base alla zona. Sono attivi due Centri di Raccolta Rifiuti in via Stiria e in via Rizzolo, aree attrezzate con contenitori idonei al conferimento differenziato delle varie tipologie di rifiuti. Presso i Centri di Raccolta sono ammesse al conferimento gratuito tutte le utenze domestiche del Comune di Udine; non sono ammessi i rifiuti ingombranti trasportati da imprese commerciali. Dal 2019 è avviata la raccolta dei rifiuti con metodo del "Porta a Porta" spinto.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-001
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 28/06/2024
FIRMA:

I rifiuti urbani indifferenziati vengono trattati nell'impianto comunale di via Gonars, che consente al comune di Udine l'autosufficienza nella gestione dei rifiuti, di separare e recuperare dai rifiuti urbani tal quali la frazione secca, i materiali ferrosi, la frazione organica e i materiali ingombranti, permettendo così di:

- produrre CSS (Combustibile Solido Secondario) destinato alla termovalorizzazione;
- rendere in ogni caso inerti e non più putrescibili gli eventuali conferimenti a discarica.

Il controllo dell'impianto è affidato a NET S.p.A., che a sua volta incarica della gestione una ditta specializzata. Per evitare problemi di cattivi odori, l'aria di processo all'interno dei capannoni dell'impianto viene aspirata e convogliata in biofiltri che la depurano.
Si riportano di seguito i dati aggiornati relativi alla tipologia di rifiuti urbani e alla raccolta differenziata.

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Rifiuti indifferenziati [t]	19.891	18.903	16.550	13.967	14.565	15.241
Raccolta differenziata [t]	39.264	39.026	38.764	40.167	37.812	37.613
Totale [t]	**59.155**	**57.929**	**55.317**	**54.134**	**52.377**	**52.854**
Raccolta differenziata [%]	66,37	67,37	70,08%	74,20%	72,19%	71,16%

Tabella 27 - Tipologia di rifiuti solidi urbani 2018- 2023; fonte: Osservatorio Rifiuti Sovraregionale ORSO.

L'impegno dell'Amministrazione nella corretta gestione dei rifiuti solidi urbani ha portato al raggiungimento nel 2012 dello standard europeo del 65% di raccolta differenziata.
L'aumento della percentuale della raccolta differenziata è dovuto al passaggio della raccolta dei rifiuti dalla forma tradizionale a quello del porta a porta, che prende il nome "casa per casa".

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Produzione totale annua rifiuti [t]	59.155	57.929	55.317	54.134	52.377	52.854
Popolazione residente anno	99.377	98.949	98.548	97761	98.342	98.682
Produzione pro-capite rifiuti [t]	0,59	0,59	0,56	0,554	0,533	0,536

Tabella 28 - Produzione di rifiuti pro-capite 2017-03/2023; fonte: NET S.p.A./ Osservatorio Rifiuti Sovraregionale ORSO

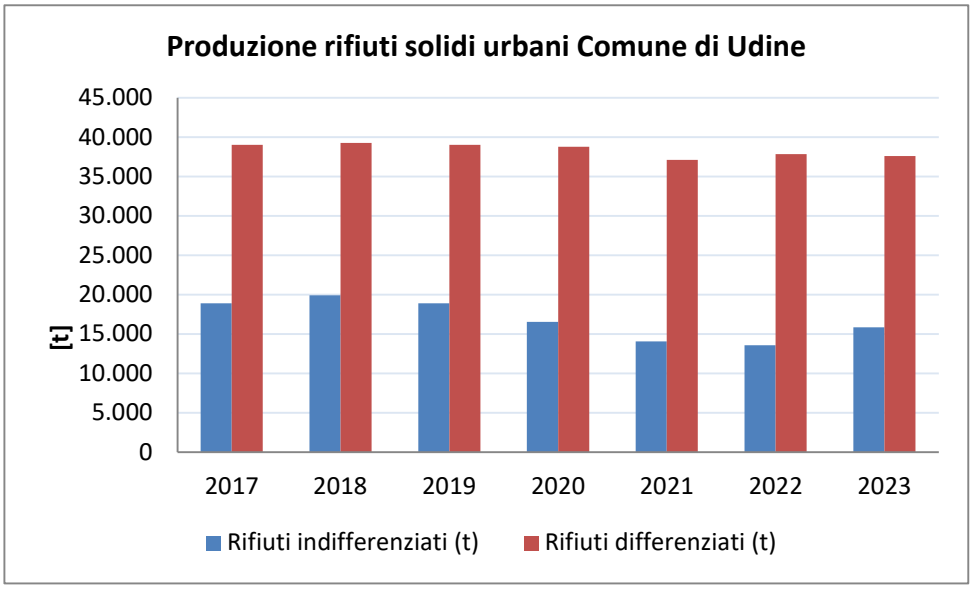

Grafico 11 - Tipologia di rifiuti solidi urbani 2017-2023

È importante portare all'attenzione una modifica della normativa sui rifiuti avvenuta nel settembre del 2020.
Il D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 116, contiene alcune disposizioni che vanno ad incidere sulla tassa sui rifiuti (TARI); le novità riguardano la cancellazione della categoria dei rifiuti speciali assimilati agli urbani e le modalità di conferimento dei rifiuti urbani prodotti dalle utenze non domestiche.

3.8.5 Manutenzione, sfalcio e diserbo aree verdi e cigli stradali, potature

I contratti di servizio per lo sfalcio dei cigli stradali hanno durata triennale e sono affidati a nove cooperative sociali, cui competono le varie circoscrizioni della città. I residui di sfalcio vengono triturati in loco con le attrezzature delle cooperative. Al 31/03/2023 la quantità di materiale verde prodotto è pari a 23.420 Kg.
Altre attività di manutenzione e diserbo delle aree verdi e dei viali cittadini sono eseguite da ditte esterne o sono in gestione diretta. Il servizio di potatura ha durata triennale, è affidato a ditta esterna e può comprendere interventi programmati o urgenti. I residui di potature e ramaglie vengono cippati direttamente sul luogo e ivi ridistribuiti come pacciamante.

3.8.6 Rimozione di rifiuti abbandonati

L'U.O. Sostenibilità ambientale, in caso di segnalazioni di abbandono rifiuti avvia le procedure previste dall'art. 192 del D.Lgs. 152/2006 che prevedono anche il sopralluogo e la collaborazione della Polizia Locale, in particolare per la rimozione dei veicoli abbandonati.
La pulizia di aree pubbliche e aperte al pubblico ingombre di rifiuti abbandonati, dal sacchetto della spazzatura al frigorifero ecc, è affidata a NET S.p.A. dal 1/04/2022 e disciplinata dal contratto di servizio, mentre le pulizie di aree private spettano ai privati. Infatti, può capitare che il Comune debba anche intervenire in caso di abbandono di rifiuti, in via sostitutiva, qualora il proprietario non intervenga.

ANNO	N° segnalazioni di rifiuti abbandonati sul Comune	N° segnalazioni di rifiuti abbandonati sul Comune gestito da NET	Totale segnalazione rifiuti abbandonati/conferimenti impropri
2019	38	324	362
2020	107	302	409
2021	191	172	363
2022	70 (fino al 31/03/2022)	114	211
2023	-	209	209

Tabella 29 - Segnalazioni per la rimozione di rifiuti abbandonati 2016 – 31/12/2023; fonte: Net S.p.A. + Polizia Locale

Il numero di segnalazioni considera sia quelle pervenute direttamente alla NET sia quelle pervenute inizialmente dalla Polizia Locale che poi vengono gestite dalla NET
Nel corso del 2022 è cambiata a gestione dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico: fino al 31 marzo 2022 la gestione dei suddetti rifiuti era in capo al Comune, mentre dal 1° aprile 2022 sono gestiti da NET nell'ambito del contratto. Nella tabella successiva sono riportati i quantitativi di rifiuti abbandonati sul territorio Comunale e gestiti dall'Amministrazione

Anno	Kg rifiuti abbandonati
2019	21.271,20
2020	17.011,62
2021	28.244,50
31/03/2022	135.050,00

Tabella 30 - Kg rifiuti abbandonati gestiti dal Comune 2019 - 2022; fonte: U.O. Sostenibilità Ambientale

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-000
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 29/09/2024
FIRMA:

Il dato 2022 rappresenta un'anomalia rispetto ai normali quantitativi in quanto è stato rinvenuto un abbandono di rifiuti molto consistente (111.445 Kg) in un cantiere privato. È stata avviata anche un'indagine giudiziaria e si è reso necessario un intervento sostitutivo da parte del Comune di Udine.
I dati post 31/03/2022 e 2023 relativi alla NET non sono disponibili in quanto non viene fatta la pesata del rifiuto ma si procede alla pesatura ufficiale presso il centro di raccolta a cassone pieno.

3.8.7 Bonifica siti inquinati

In caso di siti inquinati che prevedono un'azione di bonifica è necessaria una pianificazione degli interventi. La procedura di approvazione dei lavori è di competenza della Regione FVG indicendo una Conferenza di Servizi con i diversi Enti competenti del territorio e acquisendo i pareri del Comune. La partecipazione del Comune di Udine viene garantita dall' U.O. Sostenibilità Ambientale.

Sito Inquinato	Descrizione Problema	Stato	Descrizione E Storia Del Sito
Sito ex officine Bertoli (area est), viale Tricesimo	Inquinamento del sottosuolo da idrocarburi, terre di fonderia, metalli, IPA e PCB.	APERTO Approvata variante al progetto di bonifica, lavori sospesi.	Le officine Bertoli hanno rappresentato un grande complesso industriale per il trattamento del ferro. Negli anni '80 la produzione si spostò e l'impianto venne abbandonato. L'obiettivo è il recupero e riqualificazione dell'area la quale però necessita di due tipi di bonifica: 1) Rimozione e smaltimento dei materiali da costruzione contenenti amianto la cui procedura si è conclusa nel 2019 2) Bonifica del terreno dagli inquinanti derivanti dall'attività produttiva dell'acciaieria. Al momento è stata approvato il progetto di bonifica ma i lavori sono sospesi in attesa di finanziamento da parte della regione secondo la delibera n°158 del 03/02/2022.
Sede ARPA FVG Via Colugna, 42	Inquinamento da fitofarmaci, Clordano, Idrocarburi, Stagno e IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici)	CHIUSA	La costruzione del complesso di edifici inizia negli anni '30 con la realizzazione dell'edificio principale e di un magazzino a servizio del Laboratorio Provinciale Igiene e Profilassi e termina tra gli anni '80 e '90. Attualmente la proprietà è dell'ARPA FVG. In vista dei lavori di ristrutturazione, nel periodo 2012-2013 sono state realizzate delle indagini ambientali per verificare la fattibilità degli interventi. Sono stati individuati nei terreni superamenti dei livelli normativi di DDT+DDD+DDE (fitofarmaci), Clordano, Idrocarburi C>12, Stagno e IPA dovuti probabilmente alle attività svolte dal Laboratorio, al deposito e movimentazione dei prodotti in uso e ad una gestione non corretta delle ceneri della vecchia centrale termica ed inceneritore. A seguito della demolizione del magazzino, la bonifica del sito è avvenuta mediante la realizzazione di una pavimentazione di 300mq che garantisce l'assenza di contatto tra il terreno contaminato e impedendo l'erosione del suolo e la dispersione di inquinanti nell'ambiente. Nel febbraio del 2021 è stata rilasciata la certificazione di avvenuta bonifica.
Sito ex caserma Piave, via Lumignacco	Inquinamento sottosuolo da scorie di fonderia e idrocarburi.	APERTO NEL 2021 Approvazione analisi di rischio.	L'ex caserma Piave fu casa del terzo Reggimento Alpino Artiglieria di montagna e del battaglione logistica. Dopo che la caserma fu dismessa divenne un luogo abbandonato e col tempo degradato. Il Comune ha avviato i procedimenti per i lavori di bonifica e recupero del sito suddividendolo in due lotti per un investimento totale di circa 3,5 Milioni di euro. Il progetto prevede la realizzazione di una nuova area verde e bosco urbano. Nel 2022 sono iniziati i lavori di pulizia dalla fitta vegetazione spontanea e demolizione dei fabbricati. Attualmente è in corso la valutazione del progetto di bonifica del terreno dagli inquinanti derivanti dalle attività ordinarie della caserma.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-001
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 29/04/2024
FIRMA:

Sito Inquinato	Descrizione Problema	Stato	Descrizione E Storia Del Sito
Ex Mangimificio, Via della Roggia 93	Contaminazione di suolo, sottosuolo e acque sotterranee	APERTA 2023	L'edificio è l'ex Mangimificio del Consorzio Agrario ormai in disuso da molti anni. L'attuale ditta che è subentrata nella proprietà ha svolto delle indagini e ha individuato dei possibili centri di contaminazione del suolo, sottosuolo e acque sotterranee in relazione alla presenza di alcuni serbatoi interrati per deposito di combustibili e una cabina elettrica. La ditta ha presentato alla Regione un "Piano di Caratterizzazione ed applicazione Analisi di Rischio". La Regione ha in seguito approvato un documento contenente una serie di prescrizioni che prevedono, in caso si cambi la destinazione d'uso del sito, la realizzazione di indagini integrative per definire le sorgenti di un possibile inquinamento, e comunque in ogni caso un'analisi del rischio dettagliata anche nel caso non venga modificata la destinazione d'uso.

Tabella 31 - Bonifiche siti inquinati al 31/12/2023 fonte: U.O. Ambiente.

3.8.8 BEMP Strategie di gestione dei rifiuti

- La gestione dei rifiuti è una componente fondamentale per la salute della città; l'Amministrazione analizza i dati in maniera puntuale ogni anno per valutare l'efficienza del sistema di raccolta rifiuti ed eventuali trend. Si tratta di un lavoro sinergico che coinvolge NET S.p.A., ARPA FVG, U.O Sostenibilità Ambientale, U.Org Transizione Energetica, U.O. Agenzia Politiche Ambientali ed Energetiche, Servizio Polizia Locale
- Come riportato nei paragrafi precedenti il Comune di Udine è passato ad un sistema di raccolta differenziata di tipo "Casa per Casa" spinto, che coinvolge il 100% del territorio comunale, e ha portato un notevole aumento della frazione di raccolta differenziata rispetto alla modalità precedente.
- Nell'ottica del miglioramento continuo, il sistema nel tempo verrà perfezionato andando a lavorare in maniera puntuale nelle aree che presentano ancora delle criticità poiché l'obiettivo è aumentare la percentuale di raccolta differenziata negli anni a venire e ottimizzare la macchina gestionale.
- Viene fatta un'analisi dettagliata della quantità di rifiuti suddivisa per tipologia la quale risulta utile anche per la compilazione del rapporto di Ecosistema Urbano promosso ogni anno da Legambiente per valutare lo stato di salute dei capoluoghi italiani.
- In termini di tassa sui rifiuti (TARI), il regolamento prevede un'agevolazione del 20% sulla parte variabile della tariffa per coloro che provvedono autonomamente al compostaggio dei rifiuti organici mediante l'utilizzo dei biocompostatori che vengono assegnati gratuitamente ai residenti che ne fanno domanda.

3.9 RISORSE ENERGETICHE

Risparmiare energia significa ridurre i costi e limitare gli impatti legati alla sua produzione ed in particolare limitare le emissioni di gas serra (CO2).

Il Comune di Udine ha nominato l'Energy Manager ed ha predisposto un Piano Energetico Comunale che si è evoluto in "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima".

Ogni anno l'U.Org. Transizione Energetica comunica al FIRE i dati su consumi energetici comunali, i consumi di gas delle mense scolastiche, i consumi del forno crematorio, i dati su combustibili liquidi e carburanti, nonché i consumi elettrici delle utenze comunali (oltre 300).

3.9.1 Monitoraggio dei consumi di energia elettrica e per riscaldamento

I consumi energetici dell'Ente derivano dal riscaldamento dei locali nel periodo invernale e dal raffrescamento durante l'estate, dall'illuminazione e dalle attrezzature degli uffici. L'U.O. Agenzia Politiche Ambientali ha svolto nel corso degli anni una campagna per incentivare le buone pratiche di comportamento all'interno degli uffici.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 28/06/2024
FIRMA:

Il Comune di Udine, sulla base delle bollette relative alle singole utenze, è in grado di stabilire l'andamento dei consumi dei singoli edifici comunali.
I consumi di metano per gli edifici della pubblica amministrazione sono rapportati con i gradi giorno annuali e i gradi giorno medi.

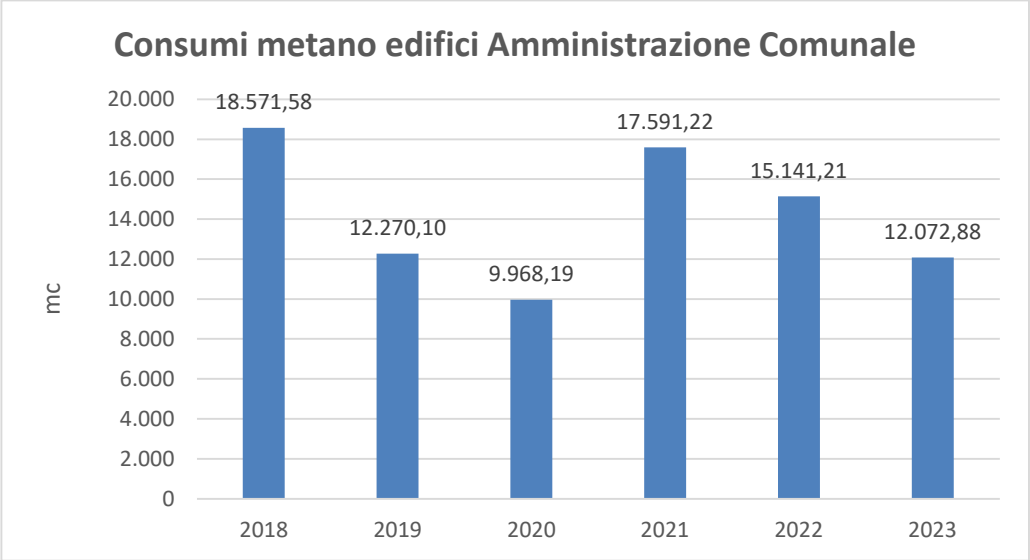

Grafico 13 - Consumo di metano edifici propri dell'Amministrazione 2018-2023; fonte: U.O Energia

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Consumi metano totali [MWh]	18.572	12.270	9.968	17.591	15.141	12.073
Gradi Giorno GG	2409	2512	2518	2741	2431	2323
Consumi rapportati ai GG [MWh]	19.800,44	12.552,43	10.046,57	16.401,36	15.141,21	12.634,17
Consumi pro capite [MWh]	23,60	15,55	13,10	21,08	19,79	16,52

Tabella 32 - Consumo di metano pro capite 2017-2023; fonte: U.O Transizione Energetica

Nota: I dati 2020 sono stimati dal Comune di Udine sulla base dei consumi consuntivi dell'anno termico 2019/2020 tramite metodo di interpolazione dei dati passati mantenendo inalterato il valore del metano gestito dall'amministrazione rispetto al 2019. Fino al 2020 i consumi di metano hanno avuto due differenti gestioni: in una i consumi sono gestiti direttamente dal Comune tramite fatturazione, nella seconda attraverso un contratto di Gestione Calore con AcegasApsAmga.

Tutta l'amministrazione è servita da gas metano tranne due scuole dell'infanzia, quella di Laipacco e il Centazzo, in cui è presente un impianto a gasolio il cui consumo nel 2022 è stato di 11.200 L. Non è possibile ricavare il dato aggiornato al 31/03/2023.

Di seguito si riportano i consumi complessivi degli edifici dell'Amministrazione comunale per quanto riguarda l'energia elettrica. Si ricorda che la totalità dell'energia elettrica utilizzata dal Comune è al 100% Verde, ossia deriva interamente da fonti rinnovabili ed è dichiarato nel contratto CONSIP per il servizio di fornitura.

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Consumo di energia elettrica negli edifici in uso all'Amministrazione comunale [MWh]	5.389	5.554	4.584	5.966	5.883	5.722

Tabella 33- Consumo energia elettrica per le utenze gestite dal Comune di Udine 2017-2023; fonte: U.O. Impianti e GEI.

Nota: I dati 2020 sono ricavati tramite metodo di interpolazione dei dati passati. La riduzione dei consumi considera anche il minor assorbimento di energia della strumentazione comunale a causa dell'emergenza COVID-19

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 29/06/2024
FIRMA:

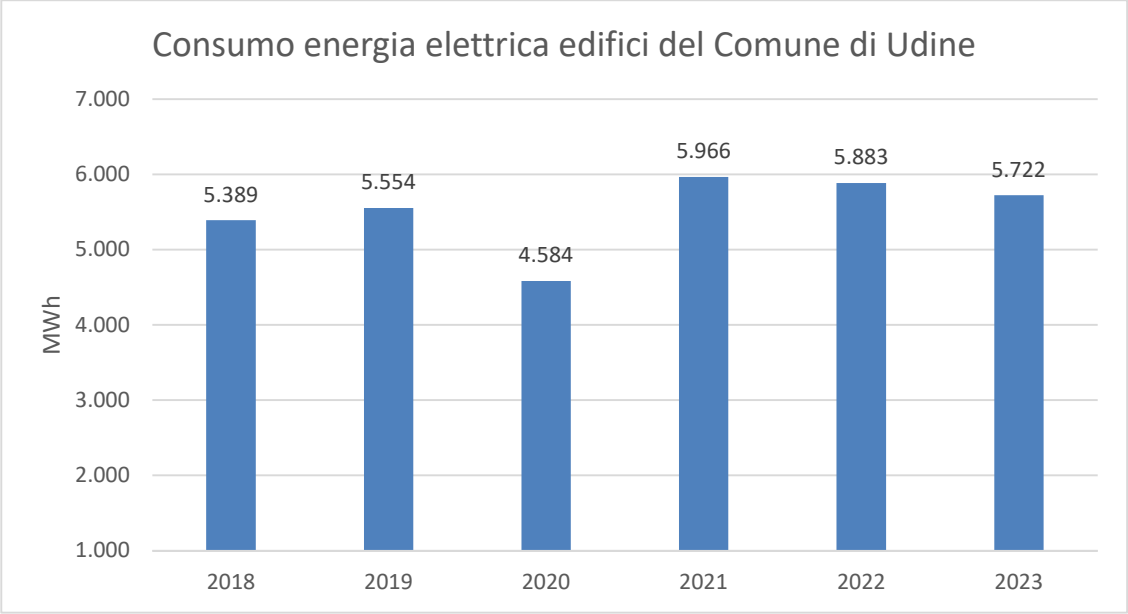

Grafico 14 - Consumo energia elettrica per le utenze gestite dal Comune di Udine 2017 - 2023; fonte: U.Org Transizione Energetica

In entrambi i grafici dei consumi energetici è evidente come nel 2020 ci sia stato un calo drastico dei consumi a causa dell'emergenza COVID 19 durante il quale il lavoro veniva svolto prevalentemente in smart working.

3.9.2 Progettazione edile

I Servizi preposti alla gestione di infrastrutture, territorio, ambiente ed energia eseguono e commissionano progetti per la realizzazione o la ristrutturazione di uffici, scuole, impianti sportivi, ecc. e svolgono in proprio anche la direzione lavori. Molti aspetti ambientali sono toccati da queste attività: scelta dei materiali, produzione di rifiuti, ecc., ma il più rilevante è costituito dalle scelte che incidono sul rendimento energetico dell'edificio.
I Servizi hanno acquisito nel tempo adeguate conoscenze e utilizzano una guida per la progettazione sostenibile.

3.9.3 Riscaldamento e condizionamento

Gli impianti degli stabili sono prevalentemente alimentati a metano. Il monitoraggio dei consumi avviene con le stesse modalità utilizzate per l'energia elettrica e l'acqua.
La manutenzione ordinaria e straordinaria delle centrali termiche, la regolazione degli orari di funzionamento del riscaldamento, il controllo della temperatura ambiente sono effettuate dal personale dell'HSE S.p.A. e dal personale di ditte incaricate per gli impianti che non sono compresi nel contratto.
Sono presenti anche alcuni impianti di condizionamento, in parte fissi e in parte mobili, alimentati da gas refrigeranti, prevalentemente gas a effetto serra, come il R410 A, R407 C. È in corso la sostituzione dei residui impianti contenenti il gas R22. Con DGC del 25 maggio 2021 è stata approvata la sostituzione di due significativi impianti su sedi comunali. Il corretto funzionamento e il controllo ai sensi del DPR 147/2006 e del Regolamento 517/2014 viene assicurato dall'HSE S.p.A.

3.9.4 Teleriscaldamento

Il teleriscaldamento è una forma di riscaldamento che consiste essenzialmente nella distribuzione, attraverso una rete di tubazioni isolate e interrate, di acqua calda, acqua surriscaldata o vapore (detti fluidi termovettori), proveniente da una grossa centrale di produzione, alle abitazioni con successivo ritorno dei suddetti alla stessa centrale. A Udine la rete di teleriscaldamento ha iniziato ad espandersi. La centrale di produzione è sita presso l'Ospedale Santa Maria della Misericordia. Nel mese di giugno 2017 sono cominciati i lavori per l'allacciamento degli Istituti scolastici superiori Zanon, Marinelli e Malignani, opera inaugurata e funzionante dal mese di ottobre.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS ITALIA SPA

Al 2023 la rete ha una lunghezza di 12 km e conta 61 utenze allacciate di cui 6 comunali (tabella 33 e 34). La produzione di energia termica ed elettrica del 2023 è quantificata rispettivamente in 57.025 MWht e in 36.762 MWhe con un risparmio di energia primaria che ammonta a 2690 TEP nel 2023.
Per quanto riguarda gli edifici comunali che sono allacciati alla rete, e quindi rientrano nei calcoli dei consumi dell'Ente, si contano 5 scuole e la piscina del Palamostre. L'energia consumata prelevata dalla rete del TLR è energia termica per il riscaldamento, mentre quella elettrica è prelevata dalla rete elettrica cittadina.

Utenza	2017 [MWh]	2018 [MWh]	2019 [MWh]	2020 [MWh]	2021 [MWh]	2022 [MWh]	2023 [MWh]
Scuola Tiepolo	360,5	344,2	239	349,5	134,8	91,54	
Scuola Pascoli	365,4	350,3	374	405,2	533,44	364,47	
Scuola Rodari	271,4	263,9	275,2	329	528,47	359,6	1230,19
Scuola Ellero	729,9	537,6	435	416,1	619,46	547,63	
Scuola Benedetti	80,7	73,8	64,3	72,2	509,64	404,51	
Piscina Palamostre	2.140,2	2.128,1	2.135,4	1.495,8	1591,04	1.873,23	1684,90

Tabella 34 - Energia consumata per utenza 2017-31/03/2023; fonte: U.Org. Transizione Energetica

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
N° utenze	45	47	47	57	61	61	61

Tabella 35: Numero utenze allacciate 2017-2023; fonte: SIRAM S.p.A./VEOLIA

3.9.5 Produzione di energie rinnovabili

Il Comune, grazie anche al contributo del "conto energia", ha installato impianti fotovoltaici e impianti solari termici sui tetti di scuole e altri edifici. L'energia prodotta viene auto consumata. Tra il 2015 e il 2022 la potenza installata di impianti fotovoltaici è passata da 46,6 a 80,55 KW di potenza. Per quanto riguarda la produzione di energia da solare termico al 2022 la superficie installata è pari a 432 m^2 con una produzione di 306 MWh.
Nel 2023 è stata stimata una produzione di energia rinnovabile, da solo fotovoltaico, pari a 113 MWh, mentre non vengono riportate variazioni riguardo gli impianti solari termici.
Per quanto riguarda l'idroelettrico al 2023 non vi sono impianti in funzione.
Le politiche di sostegno alle energie rinnovabili del Comune si sono concretizzate nel progetto proposto dalla società Bionet, società di NET, partecipata del Comune, di un impianto di produzione di energia da biogas ricavato dalla frazione organica dei rifiuti urbani.

3.9.6 Illuminazione pubblica

L'illuminazione pubblica è affidata in gestione ad HERA Luce s.r.l. L'U.O. Energia controlla la fornitura del servizio tramite un contratto che regolamenta i rapporti con l'affidatario. L'Amministrazione controlla l'attività affidata grazie a rapporti attività e sopralluoghi eseguiti a campione. HERA Luce s.r.l. fornisce anche i dati sui consumi (kWh annui) per consentire il monitoraggio nel tempo.
Nel 2023 risultano in funzione 14.292 punti luce (oltre 817 semafori) la diminuzione dei consumi di energia elettrica tra il 2017 ed il 2018 è dovuta ad una progressiva sostituzione delle lampade a tecnologia tradizionale con quelle a tecnologia a LED, al momento la percentuale di sostituzione è avvenuta sull'85% dell'esistente. Fino al 2017 il dato

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS ITALIA SPA

riportato in tabella è relativo alla sola illuminazione pubblica, mentre dal 2018 il valore riportato considera anche il contributo degli impianti semaforici anch'essi già a LED.
Si evidenzia che il 100% dell'energia elettrica fornita per l'illuminazione pubblica è verde come da contratto CONSIP.
L'U.Org. Transizione Energetica Energia utilizza la piattaforma "City Light" su cui sono registrati i singoli punti luce presenti sul territorio comunale e i relativi consumi; questo permette un controllo puntuale del sistema di illuminazione pubblica.

	2019	2020	2021	2022	2023
Consumi illuminazione pubblica [kWh]	2.766.543	2.856.758	2.798.264	2.605.026	2.654.881
Punti luce [num pl]	14.627	14.981	14.243	14.360	14.434
Consumo per punto luce [kWh/pl]	189,14	190,69	196,47	181,41	183,93

Tabella 36 - Consumo illuminazione pubblica nel Comune di Udine 2019-2023; fonte: HERA Luce srl.

3.9.7 Riassunto Consumi Energetici dell'Ente

Tipologia di Consumo - 2023	MWh
Energia Elettrica Edifici	5.722
Energia Elettrica IP	2.655
Energia Elettrica da impianti fotovoltaici comunali (autoconsumo)	113
Metano Edifici	12.634
Metano Auto	21
Calore da Teleriscaldamento	2.915
Calore da impianti solari termici	306
Benzina autotrazione	262
Gasolio per autotrazione	284
Gasolio per riscaldamento	82
GPL autotrazione	43

3.9.8 Pianificazione energetica

Il Comune di Udine ha adottato una politica di contrasto al cambiamento climatico attraverso il seguente iter:

- Approvazione del Piano Energetico comunale con Delibera di Giunta Comunale DGC n. 460 del 10.12.2009,
- Adesione al "Patto dei Sindaci" dell'Unione Europea con DCC 106/2009 per contrastare il cambiamento climatico;
- Redazione ed approvazione del "Piano di Azione per l'Energia Sostenibile" (PAES) con DCC 76/2010
- Adesione all'iniziativa europea "The Covenant of Mayors on Energy and Climate Change" della Commissione (DCC 34/2016) dando mandato per la redazione del "Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e Clima" (PAESC) con Delibera DGC 103/2017 del 18.12.2017.
- Approvazione ed adozione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e Clima" (PAESC) con Delibera DGC 69/2021 del 27.09.2021

All'analisi dei consumi energetici dell'amministrazione segue il calcolo della quantità di anidride carbonica CO_2 viene prodotta dalla stessa e viene portato anche l'impatto del singolo dipendente comunale in termini di emissioni di CO_2.
I risultati vengono riportati nella tabella seguente.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 28/06/2024
FIRMA:

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Energia elettrica [t. di CO_2]	0	0	0	0	0	0
Metano [t. di CO_2]	4.006	2.537	2.030	3.317	3.066	2.556
Benzina [t. di CO_2]	50	55	48	64	78	66
Gasolio [t. di CO_2]	196	97	99	138	122	98
GPL [t. di CO_2]	10	6	6	0	4	10
TOTALE EMISSIONI [t. di CO_2]	**4.271**	**2.706**	**2.191**	**3.519**	**3.269**	**2.730**
Numero addetti Comune di Udine	839	807	767	778	765	768
Emissioni pro-capite [t. di CO_2]	**5,09**	**3,35**	**2,86**	**4,52**	**4,27**	**3,55**

Tabella 37 - Emissioni di CO_2 dell'Amministrazione comunale; fonte: U.Org. Transizione Energetica

Nota 1: per il calcolo delle emissioni di CO_2 relativi all'energia elettrica si sono utilizzati i fattori di conversione forniti dall'ISPRA. Tali fattori vengono ricalcolati di anno in anno in quanto tengono conto della componente rinnovabile per la produzione di energia elettrica anch'essa variabile negli anni. Dal 2018, poiché il 100% dell'energia elettrica consumata è verde, le emissioni risultano pari a zero.

Nota 2: per il 2019 al numero di addetti del Comune di Udine (687) è stato sommato il numero di addetti dell'UTI Friuli Centrale (120) di cui il Comune fa parte per mantenere la coerenza nella serie storica considerando che a fine 2019 la maggior parte dei dipendenti UTI sono rientrati alle dipendenze del Comune. Dal 2020 non ci sono più dipendenti UTI.

3.9.9 BEMP Uffici Sostenibili, Energie sostenibili ed efficienza energetica

L'Amministrazione raccoglie periodicamente i dati energetici del Comune, in quanto anche certificata ISO 50001. L'analisi permette di valutare il trend dei consumi energetici dei singoli vettori energetici, aiuta a definire gli obiettivi che l'Amministrazione si pone e che vengono definiti nel programma di miglioramento ambientale, il quale viene aggiornato annualmente sulla base dei documenti strategici comunali (PAESC, PTOP e DUP). Di seguito si riportano alcune BEMP per

- **Gas Metano:** la riduzione dei consumi di gas metano per gli edifici della P.A. viene in parte attuata attraverso opere di ristrutturazione ed efficientamento energetico, in particolar modo degli edifici scolastici.
  Le procedure di appalto applicano i CAM in fase di gara per garantire la realizzazione dell'opera il più sostenibile possibile.
- **Energia Elettrica- Illuminazione Pubblica**: la riduzione dei consumi di energia elettrica per l'IP riguarda la sostituzione della totalità degli impianti di illuminazione con tecnologia LED. Al 2023 risultano da sostituire il 15% dei punti luce totali. La riduzione dei consumi elettrici negli ultimi 10 anni è stata del 50% passando da 5.228 MWh nel 2013 a 2.605 MWh nel 2022 e con l'ultimazione delle sostituzioni si vuole arrivare ad un risparmio superiore al 50%. Attualmente per l'IP vengono consumati 0,04 kWh per abitante.
- **Teleriscaldamento**: La rete di teleriscaldamento ha permesso una riduzione delle emissioni di CO_2 dall'anno di avviamento (2014) di 59.400 tCO_2 e nel solo 2023 di 6.405 tCO_2. L'impatto sull'Ente è l'utilizzo di 2.915 MWh di energia termica da TLR anziché dalla rete del metano.

3.10 USO DI SOSTANZE PERICOLOSE

3.10.1 Gestione del Verde Pubblico

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS ITALIA SPA

Il Servizio Verde Pubblico E Impianti Sportivi fa uso di prodotti fitosanitari nel vivaio e nella manutenzione del verde pubblico.
I prodotti sono depositati, utilizzati e smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa in materia. L'obiettivo per il futuro è quello di utilizzare in sempre minor quantità tali prodotti, sostituendoli con prodotti biologici. Tuttavia, i prodotti convenzionali utilizzati sono essenzialmente degli erbicidi, per i quali non esistono in commercio delle valide alternative "biologiche". Allo stato attuale i prodotti ammessi dai disciplinari biologici sono utilizzati dal Verde Pubblico come antiparassitari (fungicidi e insetticidi) esclusivamente in serra.

DESCRIZIONE	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Prodotti ammessi dai disciplinari di lotta biologica [L]	0	0	1,55	0	0	1,00	0,6
Prodotti convenzionali [mL]	35,332	7,00	3,968	14,73	1,090	26,880	17.430

Tabella 38 - Sostanze pericolose utilizzate dal Verde pubblico 2017-2023; fonte: U.O. Gestione Giochi, Arredi, Impianti e verde

Nota1: il dato del 2018 tiene conto solo dell'insetticida Decis Evo.

Nota 2: Negli insetticidi non è stato inserito un particolare prodotto, il Nematop, in quanto la quantità utilizzata viene diluita per un totale di 1.000 L di soluzione.

3.10.2 Piscine comunali

Le piscine comunali di via Ampezzo e via Pradamano sono affidate in gestione a società esterne. L'attività comprende la gestione dell'impianto (apertura, sorveglianza, bagnino, ecc.) e la manutenzione degli impianti per la disinfezione delle acque e la regolazione della loro acidità (pH).
L'attività della ditta appaltatrice è controllata tramite prescrizioni tecniche e gestionali inserite nel capitolato di appalto. La scelta delle sostanze è condivisa con l'Amministrazione che acquisisce tutte le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati per conoscere preventivamente tutti i rischi connessi e le misure di intervento in caso di emergenza.

3.10.3 Pulizia dei locali

L'Amministrazione affida all'esterno la pulizia degli uffici e degli altri luoghi di lavoro. La pulizia comporta l'uso di prodotti spesso classificati pericolosi, come quelli usati nelle abitazioni. La scelta e l'uso dei prodotti da parte del personale della ditta appaltatrice è regolamentato dalle prescrizioni inserite nel capitolato di appalto per evitare sprechi e lo smaltimento non corretto dei residui dei prodotti stessi.

3.11 IGIENE AMBIENTALE

3.11.1 Disinfestazione da zanzara tigre

L'U.O. Ambiente pianifica gli interventi di disinfestazione sul suolo pubblico e ne affida l'esecuzione ad una ditta esterna. Il Servizio è a disposizione dei cittadini che vogliono informazioni sui prodotti da utilizzare.
Nel 2022 è stata avviata una campagna di sensibilizzazione mediante consegna di materiale informatico casa er casa secondo CSA. Nel 2023 è stata attivata una campagna di sensibilizzazione con ufficio mobile sul territorio e consegna gratuita di confezioni di larvicide alla cittadinanza da usare nei ristagni d'acqua.
L'Azienda per i servizi sanitari distribuisce ai cittadini ed alle scuole un volantino che spiega le "5 regole per bloccare la zanzara tigre".
Gli interventi prevedono, nelle aree pubbliche compresi i cimiteri, l'uso di prodotti larvicidi; altrimenti sono usati prodotti che uccidono le zanzare adulte.
Gli interventi sono sempre controllati dall'Amministrazione che utilizza tali occasioni di presenza sul territorio per stabilire un contatto con i cittadini e informarli sulle modalità più corrette per affrontare il problema.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS ITALIA SPA

Nel 2022 sono stati effettuati 8 trattamenti totali sui pozzetti mentre a marzo 2023 non sono stati effettuati i trattamenti inquanto non è il periodo per l'attività.

Disinfestazione zanzara tigre	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
N. pozzetti trattati	20.000	20.000	21.000	21.500	21.500	21.500	22.000

Tabella 39 - Disinfestazione da zanzara tigre 2017-2023; fonte: U.O. Ambiente.

3.11.2 Servizi di derattizzazione

Fino a dicembre 2006 gli interventi di derattizzazione sono stati eseguiti dalla ASS. 4. L'intervento diretto è diventato di competenza del Comune che incarica ditte esterne, mentre compete alle Aziende Sanitarie la "vigilanza igienica". L'Amministrazione usa solo i prodotti raccomandati e periodicamente verificati dal Ministero della Salute e fornisce informazioni ai provati cittadini che ne fanno richiesta.

Derattizzazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	08/2023
Interventi specifici	96	101	106	54	154	159	81 *

Tabella 40 - Derattizzazione 2017-03/2023; fonte: U.O. Ambiente

Con la variazione di bilancio 2023 il Comune intende sperimentare un sistema di derattizzazione programmata sviluppata sulla scala delle buone prassi di *pest control.*

*Da settembre 2023 la derattizzazione viene effettuata su tutto il territorio comunale con trattamento di tutti i pozzetti/caditoie stradali, affiancato da circa 900 erogatori dislocati nei punti critici, sia noti che di nuova segnalazione.

3.12 EMERGENZE

3.12.1 Piano di protezione civile comunale

Il Comune è dotato di un'unità di Protezione civile alle dipendenze dirette del Sindaco e di un "Piano Comunale di Protezione Civile", approvato nel 2013 e all'esame della Protezione civile Regionale per gestire le emergenze nel territorio.
È stata istituita nel 2003 un'unità di crisi, composta dal Comandante della Polizia Locale e da vari Dirigenti comunali.
La Polizia Locale supporta la U.O. Protezione Civile negli interventi in caso di incidente.
Altre emergenze ambientali, quali episodi di contaminazione delle acque potabili o superamenti dei limiti di qualità dell'aria, sono gestiti come descritto nei capitoli precedenti.
La gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro comunali è assicurata da un Piano di emergenza approvato per ciascun edificio e luogo di lavoro. I piani definiscono le modalità per identificare l'emergenza, dare l'allarme, richiedere aiuto, gestire l'evacuazione del personale. Tali operazioni sono coadiuvate dal Responsabile dell'emergenza e dagli Addetti alle emergenze, nominati, per ogni edificio dal Datore di lavoro nella persona del Responsabile del Servizio Opere Pubbliche
I lavoratori incaricati sono formati a norma di legge.
Sono attualmente in corso importanti interventi edilizi e impiantistici in alcune sedi comunali situate in edifici storici per l'adeguamento alla normativa antincendio.

3.12.2 Interventi di urgenza sul verde pubblico

Il Servizio Verde Pubblico E Impianti Sportivi gestisce gli interventi urgenti sul verde pubblico della città, come ad esempio la potatura di alberi e arbusti che presentano rami secchi o pericolosi.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0001
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 29/06/2024
FIRMA:

Gli interventi sono eseguiti anche su segnalazione di cittadini, Vigili del Fuoco, altri uffici, tramite telefono, fax o posta elettronica al dirigente del servizio, che le registra nell'apposito modulo e predispone eventuali interventi previa verifica.

Nel caso di eventi di particolare rilevanza, il servizio si coordina con i Vigili del Fuoco, con la Protezione civile e, se necessario, con altri uffici comunali competenti, nonché con altri enti pubblici, gestori di servizi a rete, incaricando eventualmente ditte specializzate per gli interventi da porre in atto.

3.12.3 Manutenzione dei presidi antincendio

L'Amministrazione tramite l'U.O. Sicurezza Luoghi di Lavoro pianifica gli interventi di manutenzione dei presidi antincendio quali estintori, manichette, porte tagliafuoco, ecc. e ne affida l'attuazione ad una ditta esterna.
Il capitolato di appalto specifica i controlli da eseguire, le registrazioni da tenere e le informazioni che devono essere trasmesse all'Amministrazione.

3.12.4 Altre emergenze

Qualora il cittadino voglia segnalare delle emergenze, o disservizi sul territorio, i singoli uffici sono attivi nel ricevere tali segnalazioni. La segnalazione può essere fatta anche telematicamente tramite il programma e-urp (http://segnalazioni.comune.udine.it/)

3.13 COMUNICAZIONE E EDUCAZIONE AMBIENTALE

3.13.1 Manifestazioni

La U.O. Attività Culturali dell'U.Org. Turismo e grandi eventi sceglie e programma le attività e allo scopo riceve e valuta proposte provenienti da diversi soggetti.
L'Amministrazione sostiene le proposte che prevedono misure di prevenzione dell'inquinamento e/o contenuti di cultura ambientale.
Il Comune prevede misure straordinarie per la corretta gestione degli aspetti ambientali delle manifestazioni, tra cui la raccolta dei rifiuti, il rumore e la gestione delle emergenze.
Il Comune ha imposto il divieto di uso di stoviglie e posate monouso nel corso delle manifestazioni.

3.13.2 Campagne di comunicazione e sensibilizzazione

Il Servizio Ambiente, Energia E Patrimonio e il Servizio Opere Pubbliche pianifica e attua campagne di promozione e diffusione di buone pratiche di edilizia sostenibile, anche tramite la concessione di incentivi prevista dal regolamento edilizio. L'adozione della certificazione energetica per nuovi edifici contribuisce a sostenere l'importanza delle prestazioni energetiche degli edifici.
La U.Org. Mobilità promuove campagne informative rivolte ai cittadini ed alle scuole sulla mobilità sostenibile.
La realizzazione degli orti didattici è una iniziativa della UO Agenda 21 Locale insieme alla promozione di una mobilità più sostenibile, con il coinvolgimento delle parti interessate.
Nel 2021 è stata realizzata, tramite finanziamenti europei del progetto "Adriadapt: una piattaforma informativa per la resilienza delle città adriatiche", una pagina web chiamata "Piattaforma PAESC" allo scopo di promuovere la conoscenza del PAESC e migliorare la comunicazione sulle tematiche ambientali con i cittadini. L'obiettivo è facilitare la gestione territoriale attraverso la comunicazione verso l'esterno e la condivisione interna poiché la piattaforma è uno strumento trasversale che coinvolge tutti gli uffici (specialmente tecnici).

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 29/06/2024
FIRMA:

Udine è stato inoltre partner del progetto europeo “The Playful Paradigm” che il tema del utilizza il gioco quale strumento innovativo per il riutilizzo di spazi urbani, sensibilizzazione all’ambiente e favorire l’inclusione sociale.

3.13.3 Riqualificazione e rivitalizzazione del centro storico

La U.Org. Turismo e Marketing Urbano e Grandi Eventi provvede all'ideazione, progettazione e realizzazione di manifestazioni turistiche di rilevanza locale; inoltre si occupa delle iniziative volte alla riqualificazione e rivitalizzazione dell'area del centro storico, in particolare mediante lo sviluppo di un 'Piano Integrato per lo Sviluppo Urbano Sostenibile' (PISUS), e le attività di promozione e supporto del 'Centro Commerciale Naturale' (CCN), inteso come entità per una gestione coordinata e sinergica ' assieme a tutte le categorie interessate.
Con DGC n.407 del 10 Dicembre 2020 la Giunta ha approvato la nuova perimetrazione delle aree pedonali del centro storico del Comune di Udine.

3.14 ACQUISTI VERDI

Gli acquisiti della pubblica amministrazione costituiscono oltre il 15% del prodotto interno lordo dell’Unione Europea. Attraverso la scelta dei prodotti da acquistare ciascuna Amministrazione pubblica incide sul proprio impatto ambientale e orienta le scelte dei propri fornitori e di quelli che ambiscono a diventare fornitori.
Nell’ambito degli acquisti del Comune di Udine sicuramente da menzionare è quello di carta. Dal 2010 l’Amministrazione sta acquistando unicamente carta riciclata per l’utilizzo nelle fotocopiatrici e per la spedizione di comunicazioni cartacee.
Per gli acquisti di arredi, cancelleria e apparecchiature elettriche ed elettroniche, l’Amministrazione utilizza lo strumento del MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) e aderisce alla convenzione Consip, utilizzando tutte le iniziative in cui sono stati introdotti contenuti di sostenibilità, che sono contrassegnate da una foglia verde.
Dal primo settembre 2011 la fornitura di energia elettrica per le utenze relative agli edifici comunali e le strutture di competenza del Comune deriva al 100% da fonti rinnovabili (certificati verdi).

	31/12/2023
Numero di addetti Comune di Udine	768
Carta riciclata acquistata per addetto [kg]	19.39

Tabella 41: Quantità di carta acquistata per addetto al 2023. fonte: U. Org. Economato e acquisti.

3.14.1 BEMP Appalti verdi e CAM

L’Amministrazione, in quanto certificata ISO 14001 attua delle Procedure Operative per migliorare il proprio Sistema di Gestione. Tra queste vi è la procedura “P11 Acquisti e Appalti” che contiene le linee guida per aiutare gli uffici nella corretta applicazione dei CAM per gli acquisti di materiali e servizi. Tale documento è condiviso con tutto il personale comunale ed è consultabile presso la piattaforma informatica ad uso interno dell’Amministrazione.
Le linee guida presenti nella P11 sono state diversificate per i singoli Servizi e Unità che si occupano di acquisti, appalti e lavori.

3.14.2 Attività indirette

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 28/06/2024
FIRMA:

Il servizio di ristorazione scolastica per le scuole materne, elementari e medie è assicurato tramite una gara di appalto assegnata a una ditta esterna. Il Servizio Servizi Educativi introduce nel capitolato prescrizioni per la sostenibilità e per l'educazione dei ragazzi. Oggi l'80% delle derrate fornite per i pasti è biologico. Sono presenti prodotti con Denominazione di Origine Protetta. L'Amministrazione inoltre promuove la fornitura di prodotti a "kilometro zero", ossia la cui fornitura comporta tragitti limitati o nulli.

3.15 PREVENZIONE INCENDI

L'atto finale del procedimento amministrativo di prevenzione incendi è il certificato di prevenzione incendi (CPI), viene rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e attesta il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi e la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio (D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151).
La designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendio compete al Datore di lavoro, nella persona del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale. La nomina è stata effettuata per ogni edificio.
Il nuovo regolamento di Prevenzione Incendi n 151/2011 classifica le attività in tre categorie (A, B, C) a seconda che il rischio di incendio sia rispettivamente basso, medio o alto, della dimensione e del grado di complessità dell'attività stessa.
Per le nuove attività, la procedura prevede la presentazione della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) che va a sostituire la DIA. Per le attività che rientrano nella categoria C, alla presentazione della SCIA, segue la visita tecnica da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco volta ad accertare il rispetto dei requisiti di sicurezza antincendio. In caso di esito positivo, il Comando rilascia il CPI.
Il Comune di Udine ha in gestione in quanto proprietario 53 scuole tra cui nidi, materne, primarie e secondarie di primo grado. Tutte le scuole rispettano le normative di prevenzione incendi e sono dotate di Certificato di Prevenzione Incendi, ove richiesto dalla legislazione, o di "Segnalazione Certificata di Inizio Attività". Il monitoraggio delle strutture scolastiche sensibili è riportato all'interno del "Riesame della Direzione 2023"

4. GLI OBIETTIVI E IL PROGRAMMA AMBIENTALE

Uno dei metodi per controllare le attività che hanno un impatto negativo sull'ambiente è quello di migliorare le prestazioni ambientali. La definizione di tali obiettivi di miglioramento segue un iter analogo alla programmazione generale dell'ente ed è realizzato con l'ausilio degli strumenti previsti dall'ordinamento amministrativo-contabile relativo al sistema di bilancio degli Enti locali.
Il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e il recente PIAO Piano Integrato Di Attività E Organizzazione 2023-2025 (PIAO) dell'Ente che viene approvato con Deliberazione di Giunta definisce le attività e i progetti necessari per raggiungere gli obiettivi annuali. Nello stesso documento è indicata la persona responsabile del raggiungimento di ciascun obiettivo.
Dal 2009 le schede del PEG relative a progetti e attività collegati ad obiettivi di miglioramento ambientale riporteranno in calce la dicitura "EMAS".
Il Programma ambientale, dopo essere stato definito e validato dal Coordinatore e dai singoli dirigenti, è approvato dalla Giunta. Ogni obiettivo ambientale ove possibile viene quantificato numericamente utilizzando opportuni indicatori. Il dato numerico consente all'organizzazione di verificare il raggiungimento del valore obiettivo e l'eventuale entità dello scostamento rispetto a quanto pianificato.
Il monitoraggio dell'avanzamento degli obiettivi è svolto dall'U.Org. Energia che aggiorna il programma ambientale una volta l'anno.
La verifica del raggiungimento degli obiettivi è eseguita dai Dirigenti di Servizio/Responsabili di Unità Organizzativa, in occasione del Riesame della Direzione.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 28/06/2024
FIRMA:

5. PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE DEL COMUNE DI UDINE

In questa sezione sono riportati gli obiettivi di miglioramento del programma ambientale suddivisi per tematiche ambientali. Sono indicate le azioni e i traguardi previsti e dove possibile gli indicatori utili al monitoraggio dei risultati, legati anche all'"analisi del contesto" di cui al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026. Il DUP individua le caratteristiche del contesto esterno ed interno nella Sezione Strategica 2024-2028. Nella prima parte della "Sezione Operativa" vengono definite le missioni mentre nella parte seconda vengono definiti indirizzi strategici, obiettivi strategici e obiettivi operativi.
Gli indirizzi e le indicazioni operative del DUP sono coerenti con il programma di mandato, con la Politica Ambientale recentemente rinnovata e con gli obiettivi di miglioramento riportati nella Dichiarazione Ambientale.
Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza n gioca un ruolo fondamentale nella nuova programmazione in quanto le linee di programmazione degli obiettivi operativi ricalcano le missioni previste dal PNRR.

Documenti di riferimento:
DUP: Documento Unico di Programmazione
PTLP: Piano Triennale Lavori Pubblici

Nel DUP vengono riportate le previsioni di bilancio per le spese del triennio 2023-2025. Si evidenziano le spese che interessano il SGAE

SPESE	2024	2025	2026
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali di gestione	54.806.761,27	49.463.732,63	41.848.507,00
MISSIONE 2 – Giustizia			
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	4.824.000,00	4.824.000,00	4.824.300,00
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	19.394.703,08	16.519.186,47	15.831.340,00
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	14.960.967,09	16.304.236,27	9.590.500,00
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	9.056.340,35	11.307.500,00	5.623.400,00
MISSIONE 7 - Turismo	1.641.000,00	1.591.000,00	1.591.000,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	11.209.475,25	7.369.972,48	2.036.471,81
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19.646.940,47	18.637.204,96	17.203.670,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	8.595.009,69	5.511.800,00	5.246.100,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	247.740,00	30.500,00	30.500,00

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 29/06/2024
FIRMA:

SPESE	2024	2025	2026
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	68.718.532,11	63.894.373,39	62.871.847,47
MISSIONE 13 - Tutela della salute	605.500,00	605.600,00	605.900,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	9.687.940,00	5.528.140,00	1.426.400,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	500.500,00	249.100,00	249.100,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	33.000,00	23.000,00	23.000,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	6.731.973,30	7.571.009,00	9.748.833,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	4.568.500,00	4.239.900,00	3.984.200,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	20.205.000,00	20.205.000,00	20.205.000,00
Totale	**255.3.882,61**	**233.875.255,20**	**202.940.069,28**

La nuova programmazione comunale vede la sovrapposizione di due pacchetti di risorse gestite dalla Regione:

1) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con l'assegnazione di investimenti a breve-medio termine
2) Quadro di Finanziamento Pluriennale (QFP) "ordinario" 2021- 2027 che prevede una quota di risorse destinate alla politica di coesione, tra cui quelle del FESR.

Legenda Acronimi:

- CRE3: Contributi Regionali
- MTU 5: Mutuo
- MTU 3: Mutuo
- ACST: Avanzo da Contributi Statali
- ACRE: Avanzo Contributi Regionali
- APNST: Avanzo da Contributi PNRR Stato

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS ITALIA SPA

5.1 Tutela dell'ambiente

Tema: ARIA

Anni	Azioni	Consuntivo	Indicatori/ target annuale	Dirigente Responsabile	Costi/investimenti/Riferimenti
2020 -2026	Monitoraggio annuale della qualità dell'aria e delle emissioni degli impianti *Nota: questo obiettivo misura gli effetti positivi delle azioni di contenimento delle emissioni da usi dell'energia e da traffico.*	Dati inquinamento atmosferico nei limiti di legge da misurazioni ARPA	➢ Numero di superamenti oltre la soglia di allarme per ossidi di azoto pari a 0 in tutte le stazioni ➢ Numero di superamenti oltre la soglia di allarme per ozono pari a 0 in tutte le stazioni ➢ Numero di superamenti per PM10 inferiore a 45 in totale nelle 3 stazioni fino al 2024	Servizio Sostenibilità Ambientale e Transizione Energetica	Questa attività non richiede costi aggiuntivi in quanto la raccolta dati è svolta da ARPA ma il controllo dei dati di monitoraggio viene effettuato dal Comune. Tuttavia, il monitoraggio annuale della qualità dell'aria è un obiettivo DUP 2024-2026: Missione 9, obiettivo operativo 24.01.06.02

Tema: VERDE URBANO

Anni	Azioni	Consuntivo	Indicatori/ target annuale	Dirigente Responsabile	Costi/investimenti/Riferimenti
2020-2023	Lavori di sistemazione generale di Parco Ambrosoli	2021 →Lavori progettazione completati 2022 → Inizio lavori 2023 → Ultimazione lavori	➢ Riqualificazione e fruibilità di spazi verdi in città. ➢ Piantumazione 823 nuovi alberi entro il 2022 (Target Raggiunto)	Servizio Verde Pubblico E Impianti Sportivi	PTLP 2019-2021 **(152.462,40€)** DUP 2023-2025: Indirizzo strategico 8
2020-2024	Realizzazione progetto di sistemazione del "Bosco in Città" di Via Quarto	223 alberi piantati (al 2023)		Servizio Verde Pubblico E Impianti Sportivi	DUP 2020-2022: Missione 9
2020-2023/2024	Sistemazione della copertura del Parco Ardito Desio	Lavori avviati a febbraio 2024		Servizio Verde Pubblico E Impianti Sportivi	DUP 2021-2023: Missione 9 **(450.000 €)**
2020-2025	Nuove alberature con i progetti "Arbolia" e "Bosco in Città" e opere di potenziamento del vrde urbano	Alberi piantumati 2020 →375 2021 →626 2022 → 627 2023 →59		Servizio Verde Pubblico E Impianti Sportivi	PTLP 2019-2021 **(20.000€)** DUP 2023-2025: Indirizzo strategico 8 DUP 2024-2026: Obiettivo Operativo 24.01.06.10
2020-2023	Ultimazione lavori di riqualificazione ambientale e funzionale delle zone chiosco, parcheggi, ingresso ed area eventi del Parco Cormor. Il parco sarà oggetto di ampliamento	2023→ avvio progettazione definitiva/esecutiva delle opere e ultimazione 2024	Aumento delle aree verdi come parco pubblico e miglioramento della loro qualità	Servizio Opere Pubbliche	Vedi DUP e PTLP 2019-2021 **(700.000€)** DUP 2023-2025: Indirizzo strategico 8 Obiettivo Operativo 24.01.06.10

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 28/06/2024
FIRMA:

Anni	Azioni	Consuntivo	Indicatori/ target annuale	Dirigente Responsabile	Costi/investimenti/Riferimenti
2022-2024	Studi e progetti di riqualificazione, valorizzazione, miglioramento della fruibilità e tutela ambientale riguarderanno Parco del Torre.	Lavori in corso	Aumento delle aree verdi come parco pubblico e miglioramento della loro qualità	Servizio Verde Pubblico E Impianti Sportivi	DUP 2022-2024: Missione 9
2023 - 2025	Verrà avviata la progettazione per la manutenzione e messa in sicurezza del muro del Giardino Ricasoli	2024 →Indizione gara	Miglioramento area verde ad uso pubblico	Servizio Verde Pubblico E Impianti Sportivi	DUP 2023-2025: Indirizzo strategico 8 DUP 2024-2026 opera 8288, **(2000.000 €)**
2024-2026	Attività dell'orto botanico	✓ 2024 → Inaugurazione nuovi spazi	Attività di rivalorizzazione degli aspetti botanici, di ricerca e didattica.	Servizio Verde Pubblico E Impianti Sportivi	DUP 2023-2025: Indirizzo strategico 8
2023-2026	Realizzazione nuovo bosco urbano presso l'ex caserma Piave	2023 → Indizione gara 2024 → realizzazione inerventi	Aumento aree verdi e alberature cittadine	Servizio Verde Pubblico E Impianti Sportivi	DUP 2023-2025: Indirizzo strategico 8 Opera 8112 **(2.600.000 €)** Finanziamento CRE3 DUP 2024-2026 Obiettivo Operativo 24.01.06.06
2024-2026	Orti urbani, Contratti di fiume, Progetti Europei in ambito ambientale	• attività previste nel Piano di Azione del contratto di Fiume Roiello di Pradamano • Adesione al gruppo di lavoro per la partenza del Contratto di Fiume Cormor • Ricerca ed adesione ai bandi UE in materia di efficientamento energetico, adattamento ai cambiamenti climatici, riciclo rifiuti e riduzione inquinanti • Coordinamento dell'esecuzione di eventuali progetti aggiudicati.	• Attività svolte pevisti dai contratti • N° bandi	Servizio Sostenibilità Ambientale e Transizione Energetica	DUP 2024-2026 Obiettivo Operativo 24.01.06.07

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 28/06/2024
FIRMA:

5.2 Miglioramento della gestione dei rifiuti

Tema: RIFIUTI

Anni	Azioni	Consuntivo	Indicatori/ target annuale	Dirigente Responsabile	Costi/investimenti/Riferimenti
2020-2025	Raccolta differenziata porta a porta in tutta la città Gestione a regime del sistema "porta a porta" e valutazione criticità	➢ Avvio sistema Casa per casa: - Cittadini coinvolti: 98.342. Il sistema ha coinvolto tutte le 7 circoscrizioni cittadine - Percentuale raccolta differenziata 69,08% ➢ Aggiornamento regolamento di gestione Rifiuti: Attuato ➢ Aggiornamento Contratto di Servizio con il Gestore: Attuato	➢ N° cittadini coinvolti nei programmi di sensibilizzazione (intera popolazione) ➢ N° segnalazioni conferimenti impropri raccolte tramite monitoraggio dei comportamenti (target raggiunto) ➢ 70% raccolta differenziata entro 2021 (target raggiunto)	Servizio Sostenibilità Ambientale e Transizione Energetica	Piano economico finanziario (estratto 109) **(12.054.431 €)** DUP 2022-2024
2020-2024	Prosecuzione programmi di sensibilizzazione verso il regolare conferimento dei rifiuti urbani	-		Servizio Sostenibilità Ambientale e Transizione Energetica	DUP 2021-2023 DUP 2022-2024: Missione 9 DUP 2024-2026: Missione 9
2004-2026	Revisione del sistema di raccolta rifiuti e maggiore attenzione alla pulizia delle strade	2024,2025→ studio di revisione sistema di raccolta 2026→ Monitoraggio	-	Servizio Sostenibilità Ambientale e Transizione Energetica	DUP 2024-2026: Missione 9 Obiettivo Operativo 24.01.07.01 -
2020-2023	Presentazione alla Regione di domanda di apposito contributo per biocompostatori	Domanda presentata e contributo già rendicontato	-	Servizio Sostenibilità Ambientale e Transizione Energetica	DUP 2021-2023: Missione 9
2020-2025	Presentazione alla Regione di domanda di apposito contributo per la realizzazione di un Centro di Raccolta	2023 → Progettazione	-	Servizio Sostenibilità Ambientale e Transizione Energetica	DUP 2021-2023: Missione 9 DUP 2023-2025: Indirizzo strategico 8 Opera 8157: **(698.000,00 €)** Finanziamento CRE 3
2023-2025	Entrata in funzione impianto biogas in Via Gonars	2022 → Prevista conclusione lavori 2023 → Entrata in funzione 2024 → Monitoraggio e verifiche di esercizio	Produzione biogas	Servizio Sostenibilità Ambientale e Transizione Energetica	DUP 2021-2023 DUP 2022-2024: Missione 9 DUP 2023-2025: Indirizzo strategico 8

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-000
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 28/06/2024
FIRMA:

5.3 Incentivazione e promozione risparmio energetico e presentazioni ambientali dell'organizzazione comunale

Tema: ENERGIA

Anni	Azioni	Consuntivo	Indicatori/ target annuale	Dirigente Responsabile	Costi/investimenti/Riferimenti
2020-2024	Sviluppare ulteriormente il "Fondo PAES"	Rendiconto interventi e andamento del fondo	➢ Riduzione delle emissioni di CO_2 eq del 40% entro il 2030 Base line 2006: 700.000 $tCO_{2\,eq}$ Obiettivo: riduzione di 277.000 $tCO_{2\,eq}$ ➢ La riduzione delle emissioni riguarda tutto il territorio comunale e tutti i settori: Comunale, residenziale privato, terziario, industriale e trasporti. ➢ N° di azioni attivate e/o concluse ➢ Miglioramento qualità ambientale dovuto alle azioni di adattamento previste dal PEASC	Servizio Sostenibilità Ambientale e Transizione Energetica	DUP 2021-2023: Missione 9
2022-2024 **2024-2026**	Individuazione delle azioni del PAESC da attivare nel corso di validità del decennio fino al 2030 e sviluppare quelle fissate per il 2022, 2023 e 2024	2024 → Monitoraggio in corso		Servizio Sostenibilità Ambientale e Transizione Energetica	DUP 2024-2026: Missione 9 Obiettivo Operativo 24.01.06.01
2020-2024	Sviluppo nuovi progetti che coinvolgano zone della città attualmente non servite dalla rete di teleriscaldamento, tra cui il quartiere di San Domenico. Ricerca di nuovi partner di progetto e sviluppo di reti di teleriscaldamento e cogenerazione	Realizzazione studi di fattibilità		Servizio Sostenibilità Ambientale e Transizione Energetica	DUP 2022-2024: Missione 9 DUP 2023-2025: Indirizzo strategico 8 DUP 2024-2026 Obiettivo Operativo 24.01.06.02
2020-2024	Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico Gestione dei servizi energetici e della realizzazione di interventi di adeguamento ed efficientamento energetico degli edifici e degli impianti comunali	Dati consumo energetico post manutenzione		Servizio Sostenibilità Ambientale e Transizione Energetica	PTLP 2020-2022 **(3.693.937,96 €)**
2022-2024 **2024-2026**	Definizione finale del sistema integrato ISO 14001 e ISO 50001 ed EMAS Mantenimento certificazioni ISO 14001, EMAS e ISO 50001	✓ Documentazione e audit effettuati Obiettivo raggiunto ✓ Ottenimento certificazione	Ottenimento certificazioni Conoscenza diffusa all'interno del Comune del Sistema di Gestione Ambientale ed Energetico	Servizio Sostenibilità Ambientale e Transizione Energetica	Missione 9 del DUP 2022-2024 DUP 2023-2025: Indirizzo strategico 8 DUP 2024-2026 Obiettivo Operativo 24.01.06.0
2020-2023	Ristrutturazione con efficientamento energetico Scuola Elementare G. Pascoli	Anno avvio lavori previsto: 2021 Lavori in corso (progetto definitivo approvato) Lotto 1 e 3 completati. 2024→ conclusione lotto 2	Risparmio energetico:49% Target: 870,26 KWht per gradi giorno e per utente	Servizio Opere Pubbliche	PTLP 2020-2022 **(2.937.537,60 €)**
2020-2023	Ristrutturazione con efficientamento energetico Scuola Primaria Garzoni	2026 → indizione gara	Risparmio energetico	Servizio Opere Pubbliche	DUP 2024-2026 2.000.000 €6Finanziamente CRE/CST
2022-2024	Ristrutturazione con efficientamento energetico scuola primaria Dante	Approvato progetto di fattibilità Tecnico-Economica 2023 → inizio lavori	Risparmio energetico	Servizio Opere Pubbliche	PTLP 2022-2024 **(5.900.000 €)** PTLP 2023 -2025 (8.600.000 €) DUP 2022-2025: Indirizzo strategico 6 DUP 2024-2023Fondo concertazione Regione Friuli/Comuni 2021-2023 con integrazione fondo FGG.
2022-2028	Ristrutturazione con efficientamento energetico scuola materna Pecile	2025 → Avvio progettualità 2026 →Appalto lavori	Risparmio energetico	Servizio Opere Pubbliche	PTLP 2022-2024, PTLP 2023 -2025 **(1.900.000 €)** DUP 2024-2025: Obiettivo Operativo 24.01.06.04

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0016
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 29/04/2024
FIRMA:

Anni	Azioni	Consuntivo	Indicatori/ target annuale	Dirigente Responsabile	Costi/investimenti/Riferimenti
2022-2026	Ristrutturazione con efficientamento energetico scuola primaria Fermi	Approvato progetto di fattibilità Tecnico-Economica 2023→ Avvio lavori 2026 → Chiusura lavori	Risparmio energetico e adeguamento antisismico	Servizio Opere Pubbliche	DUP 2022-2024: Missione 4 DUP 2024-2025: Obiettivo Operativo 24.04.02.09 Opera 6917 (2.661.139,12 €)
2022-2024	Ristrutturazione con efficientamento energetico "Ex Macello"	In fase di avvio	Risparmio energetico	Servizio Sostenibilità Ambientale e Transizione Energetica Servizio Opere Pubbliche	PTLP 2022-2024: **(3.00.000 €)** PTLP 2023-2025 **(8.300.000 €)**
2020-2024 **2024-2028**	Efficientamento energetico utenze di tipo edilizio (Miglioramento del monitoraggio e del controllo sui consumi termici ed elettrici)	Anno avvio lavori previsto: 2021 Monitoraggio continuo	Risparmio energetico: 5% Target: 14.606,2 kWht per grado giorno e per metro quadro	Energy Manager	-
2020-2024	Efficientamento Illuminazione pubblica Miglioramento usi elettrici per illuminazione stradale	✓ Lampade a LED: 85% risparmio energetico • Miglioramento usi elettrici	Risparmio energetico: 5% Target: 179,10 kWhe per punto luce	Energy Manager	In capo a Hera Luce
2022-2026	➢ Espletamento della procedura di gara per l'affidamento in concessione della gestione dei servizi energetici degli impianti e delle infrastrutture ➢ Sviluppo e controllo delle attività dirette e correlate alla realizzazione degli interventi di adeguamento ed efficientamento energetico.	✓ Procedura di gara completata per quanto riguarda la gestione degli impianti. Continua lo sviluppo di interventi di efficientamento energetico e riqualificazione strutturale	Riduzione delle emissioni di CO_2 eq del 40% entro il 2030 sul territorio comunale Base line 2006: 700.000 $tCO_{2\ eq}$ Obiettivo: riduzione di 277.000 $tCO_{2\ eq}$ Riduzione 15.900 MWh/annuo Riduzione emissioni: 647 $tCO_{2\ eq}$/anno	Servizio Sostenibilità Ambientale e Transizione Energetica Energy Manager	DUP 2022-2024: Missione 9
2023-2025	➢ Controllo e coordinamento della gestione dei servizi energetici degli impianti e delle infrastrutture facenti parte dell'oggetto della concessione pluriennale. ➢ Sviluppo e controllo delle attività dirette e correlate alla realizzazione degli interventi di adeguamento ed efficientamento energetico.	Controllo dal 2023		Servizio Sostenibilità Ambientale e Transizione Energetica Energy Manager	DUP 2022-2024: Missione 9 DUP 2024-2026 Obiettivo Operativo 24.01.06.02
2022-2024	➢ Teleriscaldamento zona Udine sud ➢ Analisi delle risultanze dello studio di fattibilità, delle ripercussioni sul territorio interessato e delle ricadute economiche delle attività connesse. Avvio delle attività necessarie alla stesura di un "Accordo di programma" con i soggetti interessati ➢ Definizione degli accordi conseguenti alla procedura di individuazione dei soggetti interessati e definizione dei contenuti della procedura per la fase esecutiva della soluzione individuata per il TLR Udine sud. ➢ Controllo sull'esecuzione dei lavori e messa a regime della fase di gestione.	2022: Studio di Fattibilità in fase di ultimazione 2023→ presentazione studio di fattibilità ai soggetti interessati 2024 →ipotesi di definizione accordi 2025→ Avvio attività con i soggetti	Aumento numero delle utenze allacciate. Utenze allacciate al 12/2023: 61	Servizio Sostenibilità Ambientale e Transizione Energetica Energy Manager	DUP 2022-2024 Lo studio di fattibilità è stato coperto da finanziamenti regionali DUP 2024-2026 Obiettivo Operativo 24.01.06.02
2023-2025	Ampliamento, ammodernamento ed efficientamento energetico della struttura del mercato ortofrutticolo di Udine.	2023 → Domanda di finanziamento al relativo bando PNRR è stata accolta con esito favorevole 2024 →Indizione Gara lavori	Risparmio energetico	Servizio Sostenibilità Ambientale e Transizione Energetica	DUP 2023-2025: Missione 2, 2024-2026 Fondi PNRR: 10 Mln € Importo stimato € 12.162.336 Opera 8182/B
2023-2025	Lavori per l'adeguamento sismico, impiantistico e di efficientamento energetico della scuola primaria Ada Negri	2025 → Inizio progetto lavori	Risparmio energetico	Servizio Opere Pubbliche	DUP 2022-2025 Opera 8122 (**2.200.000 €**) Finanziamento MTU5
2023-2025	Efficientamento energetico della scuola media Bellavitis si procederà alla conclusione dei lavori	2023→ Conclusione lavori	Riduzione consumi	Servizio Opere Pubbliche	DUP 2022-2025: Indirizzo strategico 6 Missione 2 del PNRR, opera 8150

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA

Anni	Azioni	Consuntivo	Indicatori/ target annuale	Dirigente Responsabile	Costi/investimenti/Riferimenti
2023-2025	Progetto ECCEA: Progetto per la creazione di comunità energetiche attraverso lo sviluppo di strumenti per la simulazione, lo scambio di conoscenze a livello internazionale e l'adozione di modelli di business per la replicabilità sul territorio a medio e lungo termine;	2023 → Inizio attività	Creazione comunità energetica	Servizio Ambiente, Energia e patrimonio	DUP 2022-2025: Indirizzo strategico 6 Finanziamento Europeo 2021-2027 (**circa 160.000€)**
2023-2025	Progetto PINQUA Ristrutturazione alloggi residenziali pubblica nel quartiere San Domenico	stipula del contratto derivato dall'accordo quadro INVITALIA ed all'affidamento dei lavori	Efficientamento energetico e miglioramento qualità dell'abitato di quartiere	Servizio Opere Pubbliche Servizio Sostenibilità Ambientale e Transizione Energetica	PTLP 2023 -2025 Opera 8108 **(16.500.000 €)** PNRR: investimento 2.3 "programma innovativo della qualità dell'abitare indirizzo strategico
2023-2025	Lavori per l'adeguamento sismico, impiantistico e di efficientamento energetico della scuola primaria "Mazzini"	2025 → Inizio progetto lavori	Efficientamento energetico	Servizio Opere Pubbliche	DUP 2022-2025: Indirizzo strategico 6 Opera 8123 (€ 750.000) Finanziamento MTU 5
2023-2025	Efficientamento energetico e risparmio idrico "Piscina Palamostre"	2023 → Inizio lavori 2024 → Lavori in Corso 2026 → Indizione gara efficientamento energetico e sostituzione serramenti e UTA	Efficientamento energetico	Servizio Verde Pubblico e Impianti Sportivi	DUP 2023-2025 Indirizzo strategico 7 Opera 8189 (250.000 €) DUP 2024-202 CRE/CST 1.050.000 €
2023-2025	Sostituzione serramenti Palasport Carnera	2025 → Indizione gara	Risparmio energetico	Servizio Verde Pubblico e Impianti Sportivi	DUP 2023-2025 PTLP 2023-2025 Opera 8120 **(350.000 €)** Finanziamento MTU5 UCS
2024-20256	Efficientamento dell'impianto termico dell'auditorium "Menossi	2026→ Indizione gara	Risparmio energetico	Servizio Verde Pubblico e Impianti Sportivi	DUP 2023-2025 Opera 8124/A (**250.000 €**) e 8124/B (**180.000 €)** Finanziamento MTU 3.660.000 €
2023-2025	Experimental City	2025 → Conclusione attività	Miglioramento qualità periferia	Servizio Sostenibilità Ambientale e Transizione Energetica	Costo 17.500.000 €
2024-2026	Comunità energetiche: ➢ partecipazione all'attivazione di comunità energetiche e dell'autoconsumo collettivo ➢ predisposizione di una proposta di attivazione di una comunità energetica o altra forma di aggregazione di produttori/utenti.	➢ monitoraggio delle iniziative pubbliche e private sul territorio comunale ➢ attività di sensibilizzazione con convegni/seminari	Numero attività organizzate/partecipazione	Servizio Sostenibilità Ambientale e Transizione Energetica	DUP 2024-2026 Obiettivo Operativo 24.01.06.02

5.4 Tutela dei beni comuniTema: ACQUA

Anni	Azioni	Consuntivo	Indicatori/ target annuale	Responsabile	Costi/investimenti/Riferimenti
2021-2023 2024-2026	Il sistema urbano delle rogge e dei canali sarà oggetto di interventi mirati a recuperare e valorizzare i luoghi che contribuiscono a caratterizzare la città. Riqualificazione fluviale e Area verde lungo il canale Ledra-Tagliamento	2021 → Consegnato Studio di fattibilità tecnico/economica 2023 → indizione gara 2024→ Lavori di progettazione	Miglioramento stato corsi d'acqua cittadini e riqualificazione area verde	Servizio Opere Pubbliche Servizio Sostenibilità Ambientale e Transizione Energetica Servizio Viabilità	DUP 2021-2023 DUP 2022-2024 Missione 9 DUP 2023-2025 Opera 8177 (**250.013 €)** Finanziamento ACST

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-CDN
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 28/06/2024
FIRMA:

5.5 Mobilità

Tema: PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Anni	Azioni	Consuntivo	Indicatori/ target annuale	Responsabile	Costi/investimenti/Riferimenti
2020-2023 2024-2026	Realizzazione nuovi tratti piste ciclabili PNRR: Rafforzamento mobilità ciclistica suddiviso in 3 lotti per rientrare nelle tempistiche del PNRR	2022 → Affidamento dell'incarico dei servizi di rilievo topografico e redazione di pratiche catastali 2026 → Chiusura lavori	Incremento km rete piste ciclabili	Servizio Viabilità	**PTLP 2023 -2025** **Lotto 1: Opera 8161/A (378.177 €)** **Lotto 2: Opera 8161/B 699.868** **Lotto 3: 8161 C 322.406 €** DUP 2024-2026 Obiettivo Operativo 24.04.02.11 **Opera 8161: 1.400.453 €**
	Realizzazione nuovo tratto di pista ciclabile di via Fagagna.	Revisione del piano della ciclabilità udinese: ON		Servizio Viabilità	PTLP (opera 7716 – 2019) **(100.000,00 €)**
	realizzazione percorso ciclopedonale Udine– Cargnacco – ZIU	In corso		Servizio Viabilità	PTLP (opera new 7913 – 2019) **(1.370.000,00 €)**
	Realizzazione collegamento ciclabile Udine Campoformido	2024 –Z indizione gara		Servizio Viabilità	PTLP 2020-2022 Opera 7835 (1,227,100.50 €) DUP 2024-2026 (3.700.000 €) finanziamento CRE4
	Interventi di sicurezza stradale: percorso ciclabile di collegamento con Feletto	In corso		Servizio Viabilità	PTLP 2020-2022 **(105.731,17 €)**
2020-2024	Avvio servizio Car sharing aziendale	In corso	N° auto elettriche e colonnine di ricarica. N°colonnine 31/12/2022: 29	Servizio Viabilità	DUP 2021-2023: Missione 10 DUP 2023-2025: Indirizzo strategico 1
2020-2024 2024-2026	Aggiornamento e monitoraggio sistema bike sharing	2023 →Monitoraggio del sistema di bike sharing ed eventuale proposta di modifica al servizio. 2024→ avvio nuovo servizio 2025,2026→ Monitoraggio nuovo servizio	N° Utenti	Servizio Viabilità	DUP 2021-2023: Missione 10 DUP 2023-2025: Indirizzo strategico 1 DUP 2024-2026 Obiettivo Operativo 24.01.06.11
2024–2026	Nuovo Biciplan; approvazione e realizzazione nuovi collegamenti ciclabili	Approvato 2025 → indizione gare	Incremento km rete piste ciclabili	Servizio Viabilità	DUP 2022-2024: Missione 10 DUP 2023-2025: Indirizzo strategico 1 Note PNRR Investimento 4.1 DUP 2024-2026 1.000.000 € stimato
2023-2025	Aggiornamento del Piano del Traffico Urbano	2023 → avvio proposta linee guida 2024-2026 → Programmazione e progettazione in accordo con PTLP	Riduzione traffico veicolare e miglioramento inquinamento atmosferico cittadino	Servizio Viabilità	DUP 2023-2025: Indirizzo strategico 1 DUP 2024-2026 Missione 10, Obiettivo Operativo 24.01.02.05

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 28/06/2024
FIRMA:

Anni	Azioni	Consuntivo	Indicatori/ target annuale	Responsabile	Costi/investimenti/Riferimenti
2023-2025	Realizzazione collegamento ciclabile Udine - Tavagnacco	2024 → indizione gara	Aumento km pista ciclabili	Servizio Viabilità	DUP 2023-2025 Opera 8027 (470.000 €) Finanziamento ACRE
2023-2025	realizzazione collegamento ciclabile udine e campoformido	2024 → Indizione gara	Aumento km pista ciclabili	Servizio Viabilità	DUP 2023-2025 Opera 7835: (3.700.000 €) Finanziamento CRE4
2023-2025 **2024-2026**	Percorso ciclabile -casa lavoro	2023 → Indizione gara 2026 → Chiusura lavori	Aumento km pista ciclabili	Servizio Viabilità	DUP 2023-2025, DUP 2024-2026 Opera 8021 (352.581 €) Finanziamento APNST
2024-2026	Manutenzione infrastrutture stradali	2024, 2025,2026 →Monitoraggio e report stato degrado/manutenzione strade/marciapiedi e piste ciclabili e gestione del piano neve 2023-2029	Miglioramento qualità viabilità	Servizio Viabilità	DUP 2024-2026 Obiettivo Operativo 24.01.02.03

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 28/06/2024
FIRMA:

Tema: MOBILITA' CITTADINA

Anni	Azioni	Consuntivo	indicatori/ target annuale	Responsabile	Costi/investimenti/Riferimenti
2020-2024	Completamento dello studio di revisione del piano del Trasporto Pubblico Locale e attuazione delle modifiche alle linee (anche in relazione alla Pandemia Covid-19)	In corso	N° passeggeri	Servizio Viabilità	DUP 2020-2022, DUP 2021-2023 Missione 10
2020-2023	Completamento dell'attivazione di ulteriori fermate all'utilizzo delle stesse da parte dei disabili motori	Installazione pensiline per accesso ai mezzi pubblici da parte dei disabili: 4 2023 → Monitoraggio attuazione interventi del PEBA	N° pensiline al 2022: 14	Servizio Viabilità	DUP 2020-2022 DUP 2021-2023 Missione 10 DUP 2023-2025: Indirizzo strategico 1
2020-2023	Attuazione degli interventi progettati di adeguamento delle fermate del TPL. Monitoraggio delle modifiche al TPL	In corso	N° pensiline:14	Servizio Viabilità	DUP 2021-2023 Missione 10 DUP 2020-2022, DUP 2023-2025: Indirizzo strategico 1
2023-2025	Aggiornamento del Piano del Traffico Urbano	2023 → avvio proposta linee guida 2024-2026 → Programmazione e progettazione in accordo con PTLP	Riduzione traffico veicolare e miglioramento inquinamento atmosferico cittadino	Servizio Viabilità	DUP 2023-2025: Indirizzo strategico 1 DUP 2024-2026 Missione 10, Obiettivo Operativo 24.01.02.05

5.6 Zonizzazione acustica

Tema: RUMORE

Anni	Azioni	Consuntivo	indicatori/ target annuale	Responsabile	Costi/investimenti/Riferimenti
2022-2025	Definizione e attivazione procedura tra Servizio Mobilità Energia e Ambiente e Polizia Locale per verifica inquinamento acustico da attività produttive	2023 →Prosecuzione delle attività di monitoraggio sui dati derivanti dai rilevamenti di livello sonoro delle attività produttive	Attuazione procedura	Servizio Sostenibilità Ambientale e Transizione Energetica	DUP 2021-2023 Missione 9
	Approvazione nuovo regolamento Polizia Locale con articoli di disciplina sulle attività rumorose	-	Attivazione regolamento	Servizio Sostenibilità Ambientale e Transizione Energetica	DUP 2021-2023 Missione 9 DUP 2023-2025: Indirizzo strategico 8

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS ITALIA SPA

6.Comunicazione e coinvolgimento

6.1 Attività di comunicazione rivolte al personale

La comunicazione interna è facilitata dalla rete intranet "INTRANOS" - dove sono disponibili tutti i documenti del SGA, le procedure e le istruzioni operative ed i relativi atti di approvazione - e dalla normale posta elettronica. Con questi strumenti i documenti vengono portati a conoscenza del personale interessato.
Dal mese di maggio 2023 sul portale INTRANOS sono disponibili a tutti i dipendenti del Comune di Udine i documenti riguardanti le attività di certificazione ambientale ed energetica e file delle Procedure Operative.
La sensibilizzazione dei dipendenti è sostenuta da attività informative/formative e con la divulgazione di indicazioni e consigli sulla raccolta differenziata e sul corretto utilizzo delle luci, delle attrezzature informatiche, degli impianti di condizionamento per il risparmio delle risorse.
Sul sito WEB sarà inoltre predisposto uno spazio per la raccolta di osservazioni, commenti e suggerimenti sulla gestione interna delle politiche ambientali dell'Amministrazione e sul miglioramento del SGA.

6.2 Comunicazione con i cittadini

6.2.1 Comunicazione verso i cittadini

Come definito nella propria Politica ambientale, il Comune comunica e collabora sempre con i cittadini e con tutte le parti interessate (sia in forma singola che associata) e fornisce informazioni al personale, ai cittadini, ai turisti ed a tutti coloro che ne facciano richiesta. La Dichiarazione Ambientale viene pubblicata annualmente nella pagina dedicata del sito comunale.
Annualmente viene predisposto il Piano di comunicazione comunale, che prevede iniziative riguardanti EMAS ed azioni di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle tematiche ambientali.

Per informazioni rivolgersi a:

- ***Ing. Carlo Fioritto*** *- Energy Manager*
  tel. *0432 1272985*
  e-mail*: carlo.fioritto@comune.udine.it*

- ***Ing. Paola Rovella, PhD*** *– U.O. Agenzia Politiche Ambientali e Gestione Energetica*
  tel. 0432 127 2125
  e-mail paola.rovella@comune.udine.it

Nel sito internet del Comune (www.comune.udine.it) sono presenti – nella sezione "Aree tematiche" alla voce "Ambiente" – informazioni destinate al pubblico sul SGA, sui documenti, sul personale coinvolto, sul programma ambientale, e sulla loro attuazione; in questa sezione è possibile scaricare la Dichiarazione Ambientale.
La Dichiarazione Ambientale è disponibile su carta, liberamente consultabile con possibilità di averne copia, presso l'URP comunale in via Lionello 1.

6.2.2 Comunicazioni dai cittadini

Le informazioni dai cittadini possono arrivare attraverso vari canali, come telefonate, posta elettronica, incontri, articoli su giornali locali, comunicazioni scritte, segnalazioni da parte di Assessori/Consiglieri comunali.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 29/06/2024
FIRMA:

Di seguito sono riportati gli aspetti ambientali che, sulla base delle comunicazioni ricevute fino al 2015 e delle attività svolte dagli uffici, hanno dimostrato storicamente di suscitare un'attenzione particolare da parte della popolazione e delle parti interessate.

Descrizione aspetto	Tipologia
Gestione aree verdi e interventi di urgenza sul verde pubblico	Aspetti diretti
Gestione Interventi di urgenza sulla viabilità	Aspetti diretti
Sterilizzazione colonie feline e distribuzione mangimi anticoncezionali colombi	Aspetti indiretti terzi
Gestione rifiuti urbani	Aspetti indiretti terzi
Gestione ciclo dell'acqua, illuminazione pubblica, gas	Aspetti indiretti terzi
Monitoraggio inquinamento elettromagnetico in collaborazione con ARPA e rilascio autorizzazioni per stazioni di telefonia mobile	Aspetti indiretti terzi
Controllo attività rumorose	Aspetti indiretti territoriali
Contributi per adozione cani randagi	Aspetti indiretti territoriali
Rimozione rifiuti abbandonati	Aspetti indiretti territoriali
Programmazione urbanistica	Aspetti indiretti territoriali

Tabella 42 - Aspetti indiretti terzi e attenzione della cittadinanza

Alla fine del 2010 è stato attivato il sistema di segnalazioni online "e-Part" e sostituito il 20 febbraio 2019 dal servizio di segnalazioni e-URP, un sistema di interfaccia tra cittadino ed Amministrazione (e-URP) attraverso il quale è possibile anche esprimere un indice di gradimento dei servizi erogati dal comune, a cui si accede dalla "home page" del sito WEB del Comune nella sezione "Servizi Online" alla voce "Segnala un disservizio". Ogni cittadino può segnalare criticità, anche ambientali, all'interno del territorio comunale. Dall'attivazione del servizio le statistiche rilevano un n° tot di 7.213 segnalazioni. Nel 2023 si registrano 1.059 segnalazioni di cui il 64% risultano trattate/risolte, il 21% risulta aperta e il 15% da prendere in carico.
44% riguarda la mobilità, buche sulle strade, marciapiede dissestato, segnaletica;

- 26% riguarda la Polizia Municipale e vengono trattate le comunicazioni relative principalmente ai veicoli abbandonati, rumore, controlli e traffico,
- 17% riguarda la gestione del verde,
- 8% riguarda l'illuminazione pubblica
- 5% riguarda l'Ufficio Ambiente,

Tutte le richieste dei cittadini, anche se rifiutate, ricevono comunque una risposta motivata da parte degli uffici comunali competenti.

Anno	N° segnalazioni ricevute dal 2016	n° segnalazioni trattate/risolte dal 2016	% segnalazioni risolte
2016 -2017	1.632	1.535	94%
2018	901	682	76%
2019	1.204	708	59%
2020	944	607	64%
2021	1.491	848	57%
2022	1.041	740	71 %
2023	1059	678	64%
Totale consuntivo	**7.213**	**5.120**	**69%**

Tabella 43 - Sistema di segnalazioni online e-URP; fonte: Servizio Sistemi Informativi e Telematici -U.O. Progetti ICT

7. PRINCIPALI DISPOSIZIONI GIURIDICHE DI CUI IL COMUNE DEVE TENERE CONTO

- Decreto Legislativo 13.08.2010 n.155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa"
- Decreto Legislativo 03.04.2006 n.152 “Norme in materia ambientale”
- Decreto Legislativo 19.08.2005 n.192 “Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia”
- Decreto Legislativo 04.07.2014 n.102 “Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE”
- Decreto Legislativo 02.02.2001 n.31 “Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualita' delle acque destinate al consumo umano”
- Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e “Criteri ambientali minimi” applicabili
- Legge 26.10.1995 n.447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”
- Regolamento (UE)/517/2014 del 16.04.2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio “sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006”
- Legge Regionale 23.02.2007 n.5 “Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio”
- Decreto Legislativo 22.01.2004 n.42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”
- Decreto Legislativo 01.08.2011 n.151 “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4 -quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”
- Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”

Il Comune di Udine ha preso in carico i propri obblighi di conformità previsti dalla legislazione citata e dalle norme collegate ed attua misure tecniche e organizzative atte a garantire la conformità.

8. VALIDITA’ DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Il periodo di validità della presente “Dichiarazione Ambientale” è di tre anni a partire dalla data di convalida della stessa ma viene aggiornata annualmente.
Il Comune di Udine – U.S. Agenzia Politiche Ambientali e U.O. Impianti e Governo Energetico Infrastrutturale - si impegna a trasmettere i necessari aggiornamenti annuali convalidati della dichiarazione ambientale all’organismo competente ed a metterli a disposizione del pubblico, secondo quanto previsto dal Regolamento CE n° 1221/2009 e s.m.i. introdotte dal Regolamento UE 2017/1505 e dal più recente Regolamento UE 2018/2026 (Codice NACE 84.11).
Il verificatore ambientale prescelto per la convalida della presente dichiarazione ambientale ai sensi del Reg. CE n° 1221/ 2009 è Bureau Veritas Italia S.p.A, viale Monza 347, 20126 Milano, n. di accreditamento IT-V-0006.
La versione PDF del presente documento è presente sul sito internet www.comune.udine.it e disponibile in versione cartacea presso l’URP del Comune.

9. RIEPILOGO INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE

Il Comune di Udine utilizza gli indicatori di prestazione ambientale obbligatori secondo il Regolamento (UE)/2018/2026 della Commissione del 19 dicembre 2018. In dettaglio sono stati scelti – a fianco di altri indicatori non obbligatori scelti in funzione delle particolari caratteristiche delle attività – i seguenti indicatori obbligatori:

TEMATICA	INDICATORE		ANNO	A	B	C = A/B
Acqua	Consumo di acqua per dipendente del Comune di Udine [m^3/dipendenti]		2023	185.955	768	242,15
	Consumo giornaliero di acqua per abitante [l/abitanti/giorno]		2022	5.701.302 x10^3	98.342	159
	Prelievi idrici [m^3 /abitanti] *		2022	10.016,82 x10^3	98.342	101,64
Biodiversità	Superficie edificata per abitante [m^2/abitanti]		2017	24.029.394	98.342	101,86
	Superficie di suolo utilizzato (edificato+ alcune aree verdi [km^2] *		2023	25,73		
	Superficie di suolo impermeabilizzato (edificato) [km^2] *		2023	24,23		
	Superficie totale orientata alla natura [km^2] *		2023	32,53		
Efficienza Materiali	Carta (riciclata) consumata per dipendente del Comune di Udine [kg/addetti] *		2023	14.894	768	14,89
Rifiuti	Quantità totale di rifiuti speciali non pericolosi prodotta [kg/addetti] *		2023	71.193	768	92.69
	Quantità totale di rifiuti speciali pericolosi prodotta [kg/addetti] *		2023	320	768	0,42
	Produzione totale annua di rifiuti solidi urbani nel Comune di Udine [t/abitanti] *		2023	43.808	98.682	0,54
Efficienza energetica	Consumo di gas metano per dipendente del Comune di Udine [m^3/addetti] *		2023	1257592	768	1.637,49
	Consumo di energia da gas metano [MWh/addetti] *		2023	12.073	768	16,45
	Consumo di energia primaria elettrica [MWh_e/addetti] *		2023	5.722	768	7,45
	Consumo di energia primaria per Illuminazione Pubblica /MWh_e/punto luce] *		2023	2.610.590	14.292	0,183
	Consumo di energia da fonte rinnovabile [MWh]*		2023	113		
	Produzione di energia verde da FR e ceduta alla rete [MWh]*		2023	Fotovoltaico: 113		
			2023	Solare Termico: 306,31 (stima)		
Emissioni	Emissioni CO_2 per dipendente Comune di Udine [t CO_{2eq} /addetti] *		2023	2.730	768	3,55
	Emissioni impianti di cremazione	Polveri sottili [kg/anno]	2023	Hg: 0,00112 Diossine e furani: 1,97 x 10^{-9}		
		Acido Cloridrico HCl [kg/anno]	2023	0,122		
		Monossido di carbonio CO [ton/anno]	2023	4,7 x10^{-3}		
		Ossidi di Azoto NO_2 [ton/anno]	2023	n.d.		

Tabella 44 - Indicatori di prestazione ambientale al 31.12.2023

Legenda tabella: A=consumo/impatto totale, B=numero addetti o abitanti in funzione dell'indicatore.

Note:

a) Gli indicatori riportanti "*" sono quelli obbligatori richiesti dalla norma
b) per quasi tutti i rifiuti la produzione non dipende dal totale addetti
c) La tematica Biodiversità è aggiornata al 2017. Data dell'ultimo aggiornamento ISPRA rilevabile.
d) Si riserva la possibilità di aggiornare la Dichiarazione Ambientale nel caso si ricevano dati rilevanti

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 28/06/2024
FIRMA:

10. CONCLUSIONI E CONFRONTO

Alla luce di quanto emerso dal monitoraggio dei dati e delle attività svolte nell'ultimo anno, si possono portare delle considerazioni.
Il Comune registra globalmente una diminuzione dell'impatto ambientale sul territorio in quanto, in diversi settori, vi è un miglioramento delle performance dell'Amministrazione.
Di seguito si riportano i miglioramenti registrati:

- **Riduzione consumo di acqua:** passaggio da 277.352 L del 2022 a 185.955 L del 2023, registrando una riduzione del 33%;
- **Riduzione utilizzo della carta**: passaggio da 20.121 Kg del 2022 a 14.894 Kg del 2023. Il dato è positivo in quanto indica un'abitudine a ridurre l'utilizzo di carta e lavorare sempre di più in formato digitale riducendo l'impatto ambientale legato all'utilizzo della carta stampata.
- **Riduzione consumi energia elettrica:** su tutto il territorio si registra una diminuzione dei consumi energia elettrica, in particolare il dato riferito **all'illuminazione pubblica.** Il triennio 2021-2023 evidenzia come i lavori di sostituzione delle lampade vecchie con le nuove a LED e la nuova gestione di spegnimento programmato degli impianti di illuminazione, avviato l'anno scorso, abbiano ridotto drasticamente i consumi di illuminazione pubblica passando da 2.856.758 kWh del 2020 a 2.610.590 kWh nel 2023 registrando un calo di 246.168 kWh.
- **Riduzione consumi di gas metano:** nell'ultimo biennio e nel 2023 si è registrata un'importante riduzione dei consumi grazie ad un importante lavoro di rimodulazione dell'utilizzo del gas metano. Il risparmio è considerevole passando da 1.577.209 smc del 2022 a 1257592 smc del 2023, registrando una diminuzione di 319.617 smc pari al 20,3%. Tali risultati hanno come origine diversi fattori:
  - ✓ Applicazione del DM 383 del 6.10.2022 che prevede la riduzione di 1°C la temperatura dell'aria in un edificio passando da 20°C e 19°C;
  - ✓ Lavori di efficientamento energetico degli edifici che comportano un minore utilizzo di metano per riscaldare la struttura;
  - ✓ Ottimizzazione degli orari di utilizzo degli impianti. Nel 2023 l'ufficio U.Org. Transizione Energetica ha svolto un lavoro minuzioso nell'analisi dei consumi e fabbisogni degli edifici andando a ridefinire e ridurre gli orari di accensione degli impianti rendendo più efficiente il loro utilizzo e permettendo un significativo risparmio di energia.
- **Riduzione emissioni CO_2** Si registra una riduzione delle emissioni di CO_2 da parte della struttura Comunale del 16,5% in un solo anno passando da 3.269 tCO_2 del 2022 a 2.730 tCO_2 del 2023. Il principale responsabile di questo miglioramento è la riduzione dei consumi di metano che da solo ha contribuito ad una riduzione di 510 tCO_2. Il secondo fattore è la notevole riduzione di gasolio utilizzato sia per il parco auto comunale che per il riscaldamento di due scuole.
- **Aumento passeggeri Trasporto Pubblico**, il 2023 ha registrato un aumento di 142.527 fruitori del servizio in più rispetto al 2022;
- **Aumento percorsi** ciclabili grazie agli investimenti fatti nel corso degli anni e quelli programmati per il prossimo triennio relativi anche al Biciplan.

Considerazioni su altri aspetti ambientali:

- **Raccolta rifiuti**: il dato registra un calo del 3,29% della quota differenziata dovuto ad un aumento complessivo dei rifiuti prodotti e da un aumento della quota indifferenziata. All'interno del Programma Ambientale è riportata l'intenzione dell'Amministrazione di rivedere la raccolta dei rifiuti a seguito di un'attività di monitoraggio. Si sottolinea comunque che i dati attuali sono provvisori in quanto l'elaborazione dettagliata avverrà successivamente alla stesura di questo documento

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-000
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 28/06/2024
FIRMA:

- **Attività verde pubblico e alberature:** il Comune ha in programmazione una serie di attività per il prossimo triennio che porteranno ad un potenziamento del verde cittadino e ad un monitoraggio costante del patrimonio verde e arboreo.
- **Aumento valori di PM10:** l'aumento è dovuto probabilmente alle condizioni climatiche del 2023 che non hanno favorito la dispersione o trasporto del particolato. Sarà interessante valutare nei prossimi anni se le nuove politiche e restrizioni introdotte dall'Amministrazione avranno effetto sull'inquinamento atmosferico registrato dalle centraline dell'ARPA.

L'analisi svolta con la "Dichiarazione Ambientale" permette di fotografare lo stato ambientale del territorio udinese e confrontare i dati e le informazioni nel corso degli anni. Questo documento vuole essere quindi uno strumento utile all'Amministrazione per valutare l'efficacia del percorso intrapreso sulla base dei risultati ottenuti.

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-000
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 29/06/2024
FIRMA:

GLOSSARIO

U. Org.: Unità Organizzativa

U.O.: Unità Operativa

~~**U.S.: Unità Semplice**~~**Bq/mc:** becquerel su metro cubo, unità di misura della concentrazione di gas Radon;

mc: metro cubo;

mg/Nmc: milligrammi per metro cubo di aria in condizioni normali (25°C e 1 atm), unità di misura impiegata per misurare la quantità di gas;

µg/mc: microgrammi per metro cubo;

µS/cm: microsiemens per centimetro, dove il simbolo S è l'unità di misura della conduttanza elettrica;

µg/l: microgrammi per litro;

V/m: volt per metro, unità di misura dei campi elettromagnetici;

DPI: dispositivi di protezione individuale;

MWh: megawattora;

KWh: chilowattora;

mc/000: migliaia di metri cubi;

TEP: tonnellate equivalenti di petrolio;

PAC: Piano di Azione Comunale per la qualità dell'aria;

PRPC: Piano Regolatore Particolareggio Comunale.

PTOP: Pianto triennale delle opere pubbliche

DUP: Documento Unico di Programmazione

PNRR: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

BEMP: Best Environmental Management Practices

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS
IT-V-000
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 29/06/2024
FIRMA: